

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di novembre, alle ore 20.06, in Baranzate, presso Auditorium "G. Riuscitto" della Scuola Media di Via Aquileia n. 1, è stato convocato il Consiglio Comunale.

VICE PRESIDENTE: Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO: Elia Luca, presente; Bevilacqua Zoe Maria, presente; Malaspina Matteo, assente; Chiariello Francesco, presente; Ciriello Antonio, presente; De Filippis Ionela, presente; Donaggio Umberta, presente; Scudeler Agostino, presente; Accordino Daniela, assente; Durini Renzo, assente; Curatolo Giulia, presente; Aldrighetti Elena, presente; Cesaratto Franco Stefano, assente; Prisciandaro Pietro, presente; Lesmo Claudia, presente; Di Nardo Stuppino Giulia, momentaneamente assente; Angelini Giannicola, presente.

VICE PRESIDENTE: Procediamo con l'Inno Nazionale.

[Inno Nazionale]

1. PRESA D'ATTO DEL RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/10/2022.

VICE PRESIDENTE: Passiamo al primo punto dell'Ordine del Giorno: "Presa d'atto del resoconto della seduta di Consiglio Comunale del 27/10/2022".

Ci sono interventi?

Grazie.

2. SECONDA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, NONA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

VICE PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto: "Seconda salvaguardia degli equilibri di bilancio, nona variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2022-2024 e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi".

Prego, assessore Donaggio.

PRISCIANDARO (Consigliere): Chiedo scusa, Presidente, non c'era un'interrogazione urgente?

VICE PRESIDENTE: Mi scusi, Consigliere?

PRISCIANDARO (Consigliere): Non è pervenuta un'interrogazione urgente, ai sensi del Regolamento?

VICE PRESIDENTE: Sì. L'interrogazione però passa dopo il quarto punto, alla fine del Consiglio comunale.

PRISCIANDARO (Consigliere): Va bene.

DONAGGIO (Assessore): Incomincio la mia relazione. Grazie, Presidente.

Con questa delibera si prende atto, prima cosa, che i responsabili non hanno comunicato debiti fuori bilancio da ripianare, e che i dati gestione finanziaria indicano che l'esercizio in corso si concluderà in pareggio.

Secondo punto, di approvare l'allegata variazione di bilancio 2022-2024, che è stata suddivisa in tre parti.

Terzo, che ad oggi nel bilancio risultano in tutto 1.114.836,45 di avanzo di amministrazione, di cui 486.572 per spese correnti e 628.264 per spese di investimento.

Quarto, non risulta necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Quinto, di approvare lo stato di attuazione di programma, che ci sono tutti gli allegati, e di dare atto che con la presente deliberazione si intendono aggiornati gli atti di programmazione adottati in precedenza nel DUP 2022-2024.

Partendo dall'avanzo del rendiconto del 2021, che era di 4.451.616, suddiviso per fondi vincolati di 614.000 euro e fondi accantonati per 2.199.000 euro, che include il fondo di crediti di dubbia esigibilità di 2.055.000, fondi disponibili 1.637.000.

L'avanzo rimanente al 31 ottobre, dopo tutte le variazioni intercorse durante l'anno, l'avanzo al 31 ottobre è di 3.428.780, suddiviso in questo modo: fondi vincolati 241.000 euro, fondi accantonati 2.186.000 euro, sempre incluso il fondo crediti dubbia esigibilità di 2.055.000, fondi disponibili 1 milione.

La proposta di variazione di bilancio. Come ho detto precedentemente, è suddivisa in tre parti.

La prima parte riguarda le spese del personale dipendente, che è a saldo zero; risulta un'economia di spesa di 23.000 euro, che è stata stanziata nel fondo di riserva in vista di possibili spese per l'energia. Inoltre il fondo per il rinnovo contrattuale è stato portato a 44.550.

La seconda parte riguarda le spese di investimenti. Sono stati tolti alcuni interventi inizialmente previsti e sono stati aggiunti dei progetti sui servizi informatici, per i quali il Comune è stato ammesso ad alcuni finanziamenti nell'ambito dei bandi per la Pubblica Amministrazione Digitale, PNRR. Le maggiori entrate sul conto capitale, la parte degli investimenti, sono di 348.263 e le minori entrate sono di 5.927.000, per differenza abbiamo minori entrate per 5.579.000 euro. È bene precisare che le spese di investimento sono legate all'effettivo incasso delle risorse che le finanziano.

Passiamo alla terza parte, che riguarda invece le entrate e le spese correnti. Abbiamo maggiori entrate di 500.000 euro e minori entrate di 262.000 euro. In questi 262.000 euro di minori entrate ci sono anche i 35.000 euro di oneri di urbanizzazione che non sono stati incassati, che fanno parte dei famosi 300.000 euro di oneri di urbanizzazione che coprivano le spese della parte corrente. Abbiamo utilizzato un avanzo 2021 vincolato dall'Ente di 92.000 euro; questo è un risparmio dei servizi rifiuti del 2021, che è stato considerato nel PEF del 2022 e quindi adesso viene contabilizzato.

Quindi, per differenza fra maggiori entrate e minori entrate abbiamo 330.000 di maggiori entrate.

Passiamo alle spese. Abbiamo maggiori spese correnti per 394.000 euro e minori spese correnti per 64.000 euro. Per differenza abbiamo maggiori spese di 330.000 euro, come le maggiori entrate.

Nella relazione si sono dettagliate le minori e le maggiori entrate superiori ai 20.000 euro, e sotto trovate invece le minori e maggiori spese superiori ai 20.000 euro.

Per quadrare la variazione di bilancio si sono utilizzati i 92.000 euro di avanzo vincolato che ho detto prima, inerente alle economie della TARI.

L'equilibrio al 31 dicembre è prevista la chiusura di 165.000 euro di vincolato, 8.950.000 di entrate correnti, oneri di urbanizzazione 265.000, avanzo applicato alla spesa corrente 4.865.000 euro, totale entrate 9.867.000, spese correnti 9.330.000, 42.700 di quota capitale per i mutui, e il risultato della gestione corrente è di 494.000, che è il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerando queste variazioni, l'avanzo rimanente al 30 novembre è di 3.336.780,38, fondi vincolati 496.000 euro, fondi accantonati, incluso il famoso fondo crediti di dubbia esigibilità, sempre di 2.055.000 euro, sono 2.186.000, fondi disponibili 1 milione di euro.

Quindi, rispetto al 31 ottobre, i fondi disponibili rimangono 1 milione e anche i fondi accantonati la stessa cifra, cambia solo l'importo dei fondi vincolati.

Passiamo alla gestione dei residui. Abbiamo i residui al 15 novembre, la parte residui attivi, abbiamo residui al 1° gennaio 4.210.000, incassi fino al 15 novembre 1.227.000, la percentuale è 29,14 e il residuo è 2.983.000 euro da riscuotere.

Mentre invece i residui passivi, della parte corrente, abbiamo praticamente residui al 1° gennaio 2022, 2.395.000, abbiamo pagato 1.879.000 euro, per una percentuale del 78,45%, e rimane un residuo da pagare di 516.000 euro.

L'ultimo dato importante, il saldo cassa presso la tesoreria comunale al 15 novembre è di 2.401.000 euro.

Ho finito la mia relazione.

VICE PRESIDENTE: Ci sono interventi?

Scusate, passiamo alle relazioni.

BEVILACQUA (Assessore): Vorrei relazionare, grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego, assessore Bevilacqua.

BEVILACQUA (Assessore): Buonasera a tutti.

Partiamo con le politiche educative e gli interventi educativi fino ad ora.

Il nostro Comune sta sostenendo l'azione educativa della scuola paritaria Sacro Cuore, come delibera del 2021, con ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Baranzate e l'associazione scuola dell'infanzia paritaria Sacro Cuore di Baranzate per l'anno 2021-2023".

Per quanto riguarda i fondi regionali 06, il sistema di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai sei anni, sono stati erogati secondo i previsti dettami normativi. Inoltre è stato regolarmente attuato il coordinamento territoriale delle iscrizioni delle scuole dell'infanzia.

L'erogazione delle borse di studio comunale, quest'anno sono pervenute cinque domande e, in occasione della seduta del Consiglio comunale del 27 ottobre, sono state consegnate tre borse di studio agli studenti della scuola secondaria di primo grado e due borse di studio agli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono stati attuati degli interventi di riqualificazione strutturale per la riduzione degli assembramenti nel refettorio della scuola dell'infanzia, con l'acquisto di sedie e di tavolini, l'adattamento degli spazi delle aule didattiche e sostituzione dell'arredo, che era vecchio ed ormai rovinato, nella scuola primaria e secondaria, con l'acquisto di banchi, sedie, cattedre ed armadi, l'adeguamento degli arredi a favore degli alunni disabili per esigenze psicofisiche specifiche, acquistando un banco speciale.

Per quanto riguarda i servizi scolastici, è sempre in funzione il servizio di refezione scolastica erogato a tutti gli alunni che sono regolarmente iscritti.

Le situazioni di morosità che sono state rilevate sono state attivate tramite la procedura informatizzata per la riscossione dei crediti e, a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023, in considerazione dell'accorpamento di due sezioni della ex scuola dell'infanzia Sant'Arialdo, una classe verso la Collodi ed una classe verso la Marco Paolo, sono stati rimodulati gli accessi al refettori e riorganizzate le modalità di erogazione del servizio mensa.

Nel mese di luglio, per favorire la conciliazione lavoro e accudimento figli, è stato attivato il centro estivo comunale a favore di quattordici utenti. Questo servizio è attivo dalle 7 e mezza e alle 5 e mezza del pomeriggio.

Per quanto riguarda il sostegno del Comune dal punto di vista economico, l'Ente comunale ha potuto realizzare i progetti previsti dal POF dell'anno scolastico 2021-2022, inclusi quelli mirati all'approfondimento delle tematiche legate all'abuso di cibo, alcol, droghe e conseguenti dipendenze indotte. Per quanto riguarda invece quest'anno scolastico, il 2022-2023, l'Amministrazione si è impegnata a sostenere dei progetti educativi, oltre a quelli classici del POF richiesti dalla scuola, anche nell'attuazione di un intervento mirato all'aumento della sensibilità verso l'educazione civica. Qui ci sarà un processo, che è appena iniziato, che coinvolgerà tutti i docenti della scuola, e speriamo che possa andare avanti, coinvolgendo poi successivamente i ragazzi delle scuole medie, per un Consiglio comunale dei ragazzi.

L'Amministrazione comunale ha erogato gratuitamente i libri di testo. Da quest'anno non c'è più la cedola libraria classica, ma è stata attivata una piattaforma informatizzata che si chiama "Comune Facile. Gestione cedole librerie", per cui i residenti possono prenotare e successivamente ritirare i libri di testo, che sono ovviamente gratuiti, presso il libraio di fiducia, e per cui non esistono più le vecchie cedole librerie, si fa tutto in maniera informatizzata. Questo per quanto riguarda fino ad ora la parte dell'educazione.

Per quanto riguarda la cultura e la biblioteca, diciamo che nel 2022, dopo il Covid, la biblioteca ha aperto a tutto tondo tutti i servizi che prima invece erano un po' limitati. Per tutto l'anno praticamente ci sono stati gruppi di lettura, quelli in lingua inglese alla fine hanno un po' perso l'interesse della popolazione, della cittadinanza, per cui non ci sentiamo di rifarli, proprio perché non ci sono più le persone che hanno interesse per questo tipo di gruppo di lettura, mentre per quelli in lingua italiana il processo continua.

La biblioteca ha organizzato delle letture "Per una nuova resistenza, non solo il 25 aprile", per cui tutti i 25 del mese si facevano delle letture insieme all'ANPI, che ha aderito a questa iniziativa, e al Municipio 9 di Milano, una serie di letture per bambini e ragazzi sul territorio baranzatese, proprio incentrate sul tema del 25 aprile.

Ci sono state una serie di iniziative sulle donne, in quanto quest'anno il tema culturale era la donna. Ci sono stati dei corsi di pittura ad olio, molti laboratori e molti interventi in occasione della festa di Halloween, che è andata molto bene, circa sessanta ragazzi e bambini hanno partecipato per la scuola di Hogwarts con Harry Potter e altri laboratori che ci sono stati, specialmente per i bambini piccoli.

La biblioteca è sul territorio e partecipa attivamente come punto prestito in Via Gorizia, con l'edicola, che diventa un piccolo punto prestito, e lo stesso il nido, c'è un piccolo punto prestito per i più piccoli.

La collaborazione tra la biblioteca e la scuola è attivissima, in quanto le classi arrivano in biblioteca per conoscere i libri e tutto quanto, per cui si viene a conoscenza di quello che è il punto culturale centrale di Baranzate sul prestito libri, ma anche di laboratori e di cultura, e la biblioteca va a scuola proponendo delle gare, come il Superlettore, ai ragazzi delle scuole elementari.

La biblioteca partecipa anche ai tavoli della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alla rete interculturale solidale.

Per quanto riguarda il nido, quest'anno, nel corso del 2022, si è completato il percorso di passaggio della gestione comunale dell'azienda Comuni Insieme, riuscendo a garantire la contiguità delle figure di riferimento. Anche il servizio di Bimbi Insieme è stato garantito regolarmente.

Sono stati attivati tutti i progetti del PUC all'interno, e questo significa che il personale dei progetti, oltre alle attività di pulizia degli ambienti, è stato anche impiegato per l'attività di portierato, che risulta decisamente fondamentale nella prospettiva di costante monitoraggio degli ingressi nella struttura.

Ci sono stati dei corsi di massaggi, Bimbi Insieme ha organizzato dei laboratori. Una cosa nuova, sono usciti i bambini con le insegnanti a fare una passeggiata esplorativa al parco lineare, per capire che cos'è vivere un prato, per cui hanno scoperto quali sono i piccoli insetti, i piccoli animali, le erbe che ci sono all'interno del nostro prato. Sono stati proposti incontri culturali con la promozione della lettura ad alta voce e degli spettacoli all'interno del nido. Questo a cura del Teatro Nudoecrudo di Bollate. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Prego, Assessore.

DE FILIPPIS (Assessore): Partiamo dalle politiche giovanili. Ha preso avvio il secondo *step* rispetto al progetto giovani intrapreso con Spazio Giovani, iniziato nel 2021, in cui c'è stata una mappatura del territorio e un po' una lettura, incontrando i giovani, rispetto ad esigenze, ambizioni, prospettive per il futuro. In questo secondo *step* del 2022 si è andati un po' a strutturare in maniera concreta quello che è il gruppo giovani che parteciperanno al Track Lab. Vedremo da questi giovani che cosa emergerà in termini di ambizioni, di prospettive, di progetti, che tipologia di percorsi attivare, partirà tutto da loro, e quindi è assolutamente in divenire.

Per quanto riguarda gli anziani, è sempre attiva la mobilità garantita con il servizio di trasporti occasionali, e devo dire che il pulmino è molto utilizzato, viene sostanzialmente utilizzato per raggiungere luoghi di cura, piuttosto che, in periodo di Covid, è stato utilizzato anche per recarsi ad effettuare la vaccinazione. Vengono richieste oltre cinque corse giornaliere, e quindi devo dire che è molto utilizzato come servizio.

Nel periodo estivo è stato attivato il servizio Emergenza a Caldo, e c'è sempre l'assistenzialismo per quanto riguarda gli anziani per tutto ciò di cui possono avere bisogno per quanto riguarda assistenza al domicilio, sostegno economico, piuttosto che emergenza abitativa. È attivo il registro Badanti di Ambito.

È ripartito il centro Divers-Età dopo il periodo di stop del *lockdown*, e nel periodo natalizio sono stati incontrati tutti gli anziani soli, dove con Croce Rossa è stata fatta una

visita a domicilio a tutti gli anziani soli, portandogli in dono un libro, accompagnati da una lettera di auguri da parte dell'Amministrazione, e diventa anche un momento importante per capire eventuali esigenze, lo stato di salute, piuttosto che un momento di scambio di due parole.

Un altro discorso, rimanendo legati alla collaborazione con Croce Rossa, sta continuando la consegna dei pacchi alimentari per le famiglie che sono in carico ai Servizi Sociali; si ritiene essere ancora un servizio assolutamente necessario e quindi si continua con la consegna delle borse spesa.

Continua la sperimentazione con La Rotonda per quanto riguarda il Progetto Cap 20021, che era partito all'inizio del 2022, che ha come obiettivo interventi di capacizzazione delle persone, il che, in parole povere, è il fatto di rendere le persone il più possibile indipendenti economicamente, con il raggiungimento di piccoli obiettivi di autonomia economica.

Sempre nel periodo natalizio, lo vedremo nuovamente su quest'anno, è stata portata avanti, sempre con Croce Rossa, l'iniziativa dell'Albero Solidale, con l'idea, sempre per quanto riguarda le famiglie in carico ai Servizi Sociali, di far sì che tutti i bambini nei nuclei familiari in difficoltà economica potessero ricevere un dono per Natale, e quindi anche quest'anno si ripeterà come iniziativa perché si reputa ancora necessaria ed utile.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto alla casa, alle politiche abitative, sarà pubblicata in questi giorni la graduatoria per quanto riguarda i bandi SAP e ci sarà l'assegnazione di uno dei due alloggi siti qua, presso la scuola media. Per quanto riguarda invece l'altro appartamento, sarà, come avevamo già detto nel precedente Consiglio comunale, destinato a soluzione SAT.

È aperto il bando di erogazione fondi per la morosità incolpevole, quindi come gli anni precedenti anche quest'anno è aperto, e vedremo le richieste che arriveranno, con i fondi gestiti a livello di Ambito.

Continua il progetto portato avanti con La Rotonda per quanto riguarda il discorso di *housing* sociale.

Per i diritti alle pari opportunità c'è stato uno spettacolo teatrale proposto alla cittadinanza e due spettacoli teatrali sempre sul tema violenza sulle donne proposto alle classi seconde e terze medie della scuola media. Avevamo iniziato l'anno scorso un percorso di sensibilizzazione con i ragazzi delle medie, con l'apposizione dello *stencil* all'ingresso della scuola media, per ricordare la giornata contro la violenza sulle donne, dove venivano date le indicazioni di dove ci si potesse rivolgere qualora si fosse a conoscenza di una situazione di qualunque forma di violenza, e quest'anno si è voluto andare alla stessa stregua, con l'obiettivo di andare a sensibilizzare i ragazzi in maniera un po' più ravvicinata, quindi con questo spettacolo teatrale mirato, che devo dire che è stato molto apprezzato sia da studenti e sia da insegnanti, che ha portato ad un successivo approfondimento e lavoro in classe anche con gli insegnanti.

Per quanto riguarda invece la giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sostanzialmente nel 2022 c'è stato un po' un cambio di rotta rispetto all'iniziativa dal nome "Sai di avere dei diritti", dove, invece di limitarla ad una giornata, ad un *open day* nelle scuole in cui si trattava il tema dei diritti, si facevano disegni, bandierine e quant'altro, si è invece scelto di costituire una rete, che non è più formata solo dalle scuole, ma anche da associazioni del territorio, e non si fonda più il progetto, il percorso su un'unica giornata di *open day*, ma su un intero anno scolastico. L'anno precedente non siamo riusciti a fare la giornata conclusiva di questo percorso dei diritti, sviluppato su tutto l'anno con i bambini e con i

ragazzi, c'è stato un risvolto positivo del fatto che effettivamente si è dimostrato che avere più tempo a disposizione per trattare il diritto scelto, perché ogni anno viene scelto un diritto che poi viene approfondito con i bambini, sicuramente ha dei risultati migliori e dà modo di prenderne coscienza anche per quanto riguarda la sfera genitoriale, oltre che scolastica ed associativa con i bambini. Il diritto scelto è stato il diritto all'ascolto e alla libertà di espressione. Per quanto riguarda invece l'anno 2022-2023, perché andiamo su anno scolastico, il diritto scelto da sviluppare è il diritto alla sicurezza, in tutte le sue forme. Non si è riusciti a fare la giornata conclusiva nel periodo di maggio-giugno perché avevamo un calendario veramente fitto di iniziative, tra le associazioni del territorio, iniziative comunali e quant'altro, dunque abbiamo proposto un video, non so se l'avete visto, in cui si è fatto vedere tutto il lavoro svolto nell'anno precedente e si è dato avvio al nuovo percorso per quanto riguarda il diritto alla sicurezza. Sull'anno 2023, dunque, in cui andrà a concludersi il percorso, sarà proposta poi una giornata dove si vedranno tutti i lavori effettivamente svolti, con delle proposte e un'iniziativa per la cittadinanza.

Per quanto riguarda le associazioni e la partecipazione, si sta lavorando sempre sulla direzione di far lavorare bene la rete delle associazioni, sempre con l'idea che la collaborazione porti a risultati più ampi e più significativi rispetto che all'individualismo, e quindi ci sono stati incontri costanti con le associazioni, dove ci si confronta, si fa una lettura del territorio, si cerca di capire insieme in quale direzione andare. È stata proposta la festa delle associazioni nel mese di settembre, che è stata una bella giornata vissuta e partecipata dalla cittadinanza. Era emersa una richiesta da parte delle associazioni di provare eventualmente a spostare la festa delle associazioni da settembre a giugno, quindi verso la fine dell'anno scolastico, in vista delle iscrizioni a partire da settembre, però vedremo, lo vedremo nel tempo, ma sicuramente sarà un qualcosa che riproporremo.

Per quanto riguarda la cooperazione, sempre la rete delle associazioni, abbiamo avuto un momento di collaborazione tra il gruppo scout di Baranzate e il centro Divers-Età, per la ripartenza nel periodo Covid, dove il centro era stato chiuso e c'era tutta la parte esterna da risistemare, il gruppo scout ha dato una mano al centro per risistemare tutti gli spazi; anche questi sono momenti interessanti di collaborazione e cooperazione, oltre che momenti intergenerazionali di confronto.

È stato proposto anche il Cleanup Day, con una società del territorio, Idemia, che si è resa disponibile per andare a ripulire uno spazio sul territorio baranzatese, ed è stato individuato tutto lo spazio esterno del civico 12 di Via Aquileia, proprio anche per andare in continuità al protocollo d'intesa, dove il Comune si impegna a tenere il più possibile pulito lo spazio esterno, e quindi l'impegno è in linea con quello preso nel protocollo. Sicuramente è stato un gesto di estremo senso civico ed educativo per la cittadinanza e per i ragazzi, che hanno visto il lavoro di pulizia che è stato fatto, tant'è che poi è stato riproposto un secondo momento di pulizia dello spazio da parte del civico 12 stesso, e soprattutto l'importanza anche di andare a vedere un'azienda del territorio che si interessa al territorio stesso, e quindi mette la testa fuori e cerca di capire quale realtà lo circonda e le problematiche e le letture che ci possono essere sul territorio, tant'è che c'è stata massima disponibilità anche nel contribuire per quanto riguarda i pacchi spesa, piuttosto che l'albero di natale solidale, insomma, mettersi a disposizione per quelli che possono essere i bisogni del territorio, in cui l'azienda può essere disponibile ed utile.

Per quanto riguarda invece il discorso delle politiche del lavoro, stiamo cercando di lavorare su quella che è la comunicazione e portare a conoscenza di tutti i servizi messi a disposizione. Abbiamo la presenza costante tutti i lunedì pomeriggio di un referente di Afol,

che è lì a disposizione per ricevere gli utenti che hanno esigenze per quanto riguarda il tema lavoro. Sicuramente su questo discorso di comunicazione, che ci siamo già detti e ridetti, cercheremo di metterci più attenzione, più mano, e di svilupparlo ulteriormente. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie assessore De Filippis.
Ci sono altri interventi? Prego, assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Molto velocemente. Per quanto riguarda le mie deleghe, per quanto riguarda lo Sport, subito dopo il Covid si è ripreso per quanto riguarda le attività delle palestre, anche se ci sono state meno richieste e ci sono meno iscritti.

Quest'anno è stata fatta la festa delle associazioni, prima era solamente la festa dello sport, e quest'anno invece si è pensato di allargare e di fare la festa di tutte le associazioni, associazioni sportive, sociali, culturali e così via, e penso che è stata un'ottima scelta, perché abbiamo avuto un ottimo successo.

In più stavamo pensando di riattivare quella che è la Dote Sport comunale, che, così come sta facendo la Regione, non viene erogata subito all'inizio dei corsi, ma solo a consuntivo, quindi le domande si possono fare tranquillamente verso marzo/aprile del 2023.

Invece, per quanto riguarda le deleghe più sostanziose, quindi la delega dell'Edilizia Privata e l'Urbanistica, per quanto riguarda l'Edilizia Privata quest'anno sono stati avviati circa 118 procedimenti edilizi. Ce ne sono parecchi, la Commissione del Paesaggio e così via, ma quelli più importanti sono circa 30-35 procedimenti di permesso di costruire in sanatoria, alcuni invece permessi di costruire normali e 56 procedimenti di CILA edilizia, ma soprattutto CILA legata al Superbonus, e quindi quest'anno si è seguito in modo particolare questo tipo di CILA, che era fondamentale per l'erogazione poi del Superbonus che chiedeva.

In più quest'anno siamo partiti con l'aggiornamento del programma gestionale, con un nuovo programma per l'utilizzo del nuovo programma gestionale dei procedimenti edilizi. I dipendenti, sia Tosi, che l'Ingegnere e l'Architetto, stanno facendo un corso di formazione di sei ore, e si pensava di partire con il nuovo programma a dicembre del 2022, gennaio; questo sicuramente ci faciliterà tantissimo i procedimenti edilizi rispetto al vecchio programma, e quindi recupereremo sicuramente parecchio tempo, che prima si perdeva ad andare a cercare su carta questi procedimenti, e invece adesso, con il nuovo programma, viene visto direttamente *online*, e quindi si procederà molto più velocemente.

Per quanto riguarda invece gli aspetti di pianificazione generale, abbiamo approvato con delibera di Giunta i nuovi criteri attuativi del Piano Governo del Territorio per quanto riguarda il passaggio dall'indice minimo all'indice massimo, e quindi le negoziazioni dell'incremento dell'indice di edificabilità.

Poi abbiamo pure provveduto, con un'altra delibera sempre di Giunta, ad istituire il registro delle cessioni dei diritti edificatori. Voi sapete che in qualsiasi area, in qualsiasi tipo di intervento non si può intervenire con l'indice proprio, ma si deve intervenire con l'indice minimo, e quindi abbiamo creato questo registro per le cessioni dei diritti edificatori da parte del privato al Comune, mantenendo questi diritti, e al limite poi cedendo le aree di proprietà.

Sempre con delibera di Giunta abbiamo approvato il protocollo d'intesa fra il Comune di Baranzate e l'Università Statale di Milano, per la promozione e lo sviluppo dei servizi residenziali per studenti.

In più – e questo lo vedremo con la prossima delibera – in seguito all'assegnazione dei finanziamenti che abbiamo avuto, per il Progetto Pinqua e per il Progetto Spugna, con la

prossima delibera andiamo alla modifica delle opere che saranno inserite nel Piano dei Servizi che prima non erano previsti.

In più abbiamo fatto una convenzione per l'utilizzo temporaneo di un'area, se ricordate la Necchi, dove è stata fatta un'esposizione quando c'è stato il Salone del Mobile, e in più in questo periodo, già da un po' di tempo, si stanno svolgendo parecchi incontri la l'ufficio, il Sindaco e gli operatori, per interventi sulle diverse aree. In modo particolare è già avviato e sono abbastanza avanti, per esempio, fra la proprietà Leon Beaux per quanto riguarda la Rue A. Poi è stato fatto un protocollo d'intesa e proseguono tutti i lavori per arrivare ad un *master plan* per quanto riguarda la famosa Cava Ronchi, legata insieme non solo alla proprietà, ma al Comune di Milano e a Regione Lombardia. Ancora altri incontri, pure questo è abbastanza avviato, per quanto riguarda la Rue D. Poi siamo quasi al termine per dare il permesso di costruire per quanto riguarda invece l'area Spaggiari. Queste sono quelle che stiamo seguendo e poi ci sono stati altri incontri con altri operatori, ad esempio Rotolito, Esselunga e l'AT2. Questi sono ancora in fase preliminare, però ci sono parecchi incontri che si stanno svolgendo per cercare di arrivare ad avere poi dei risultati positivi, io spero nel prossimo anno. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore Chiariello.
Altri interventi? Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Grazie.

Mi scuso, ma l'assenza dell'assessore Malaspina limiterà gli interventi per quanto riguarda le relazioni della Giunta. Non è stato bene, è un periodo complicato per la questione influenze e varie.

Per quanto riguarda le mie deleghe, in relazione al tema delle Politiche Sociali, per quanto riguarda gli interventi di disabilità, sono attivi numerosi progetti di integrazione e di inclusione sociale a favore delle persone diversamente abili e delle loro famiglie, e diversi progetti di sostegno economico a copertura delle rette per le collocazioni permanenti delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda il CSE, è attiva una sola convenzione per un nostro cittadino. Poi sono attivi alcuni progetti su situazioni di persone che frequentano CSE, che sono extra ambito, quindi con oneri a parziale carico dell'Ente e con oneri a parziale carico del cittadino o dei propri familiari.

Per quanto riguarda gli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, c'è tutto il lavoro che si sta facendo con Comuni Insieme, a cui abbiamo dedicato ampiamente approfondimento in questo Consiglio comunale nell'ambito della relativa discussione di bilancio. In linea generale le attività di sostegno economico continuano ad essere molto significative dal punto di vista sociale, con le Commissioni formate dalla responsabile e dagli assistenti sociali, e quindi, oltre a politiche generali, ci sono delle attività di sostegno specifico su progetti personalizzati.

Continua con Croce Rossa la consegna di borse della spesa, che è un soggetto importante, che amplia e dà continuità al sostegno, insieme agli altri soggetti che ci sono sul territorio, in particolare sul tema, appunto, del sostegno alimentare. Questo particolare programma, come dicevo prima, riguarda tutti i servizi conferiti all'azienda Comuni Insieme, che il Consiglio comunale ha modo, ha avuto modo ed avrà modo di discutere nel momento in cui c'è il bilancio di Comuni Insieme.

Per quanto riguarda un'altra delega a me assegnata, che è quella del Servizio Personale, per quanto riguarda il reclutamento del personale, nel 2022 è stato assunto un operaio di categoria B1, avviata una procedura per un C1 alla Polizia Locale, che si conclude con l'assunzione domani, 1° dicembre, di una figura di categoria C, ed è stata avviata la procedura di mobilità per una categoria D, sempre alla Polizia Locale.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, come questo Consiglio comunale ha avuto modo di discutere ampiamente, è stato quest'anno concluso il conferimento dei servizi prima infanzia all'azienda Comuni Insieme. Quest'anno l'ufficio del personale ha portato avanti degli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane, sia con l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di ticket, quindi attività ordinaria, ma molto importante, e un nuovo incarico per l'RSPP esterno.

Si è disciplinato, questo è molto importante, nel maggio del 2022 il Regolamento per la disciplina del lavoro agile, *smart working*, quindi anche l'orientamento generale del Legislatore è quello che lo *smart working* non sia una forma residuale rispetto alla presenza, ma sia anch'esso equiparato, sia pur con modalità differenti, all'impiego delle risorse umane all'interno degli Enti.

Nel maggio del 2022 poi è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia, sono state espletate tutte le formazioni obbligatorie, oggi i dipendenti hanno avuto il riconoscimento degli attestati per la partecipazione ai corsi per l'antincendio, il primo soccorso, la sicurezza nei luoghi di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nel dicembre del 2022, nel prossimo mese, ci saranno degli ulteriori corsi.

È stato poi acquistato un nuovo *software*, un nuovo applicativo per la rilevazione delle presenze ed è stata avviata nel mese di febbraio la formazione relativamente a questo *software*.

Per quanto riguarda l'area Affari Generali, l'ufficio ha erogato le attività di istituto ordinarie. Nel mese di aprile, come anche in questo Consiglio comunale poi era stato ampiamente dibattuto nel corso dell'anno, si è attivata la prenotazione *online*, quindi il nuovo *software* che consente le prenotazioni *online*; ai tempi ci eravamo accorti che c'era un appesantimento, un po' di difficoltà a fare le prenotazioni per le CIE e per gli sportelli anagrafici, abbiamo introdotto la possibilità di prenotare *online*, abbiamo destinato, con il monitoraggio che c'è stato, quasi l'80, il 90% delle prenotazioni *online*, c'è stata una fase di monitoraggio in cui si poteva prenotare *online* nelle due settimane successive, si è valutato invece di allargare alle quattro settimane successive, e quindi si è ulteriormente sopperito ad alcune richieste che i cittadini avevano fatto. Da quando c'è l'*online* a quattro settimane, i ritorni rispetto alle difficoltà di prenotazione sono molto molto diminuiti. C'è una piccola fascia che abbiamo ancora dedicato alla prenotazione telefonica che permane, però l'orientamento dell'Ente è quello che la digitalizzazione debba essere l'attività ai servizi prevalente. Poi farò anche un riferimento ad altri servizi che stiamo attivando sul tema della digitalizzazione.

Si è provveduto, e questo l'abbiamo fatto in collaborazione con l'assessore Malaspina, che ha le deleghe all'esternalizzazione del servizio CED, che era un tema molto molto importante, lo è sempre stato per il Comune di Baranzate, abbiamo stanziato nel 2022 risorse importanti. Come tutti sappiamo, noi avevamo un solo dipendente che si occupava dell'*help desk* quotidiano fino alla più complessa cura dei sistemi antivirus, eccetera, quindi di un sacco di materie anche differenti. Con l'esternalizzazione del CED riusciamo a portare un aiuto per l'*help desk* quotidiano, e anche a garantire un aggiornamento di tutti i *software*, soprattutto quelli di protezione dei dati. Con il nuovo contratto in *leasing* c'è stato un cambiamento di

tutte le macchine dei dipendenti, quindi ci sono macchine nuove, che sono fortemente performanti, cioè, non compriamo più le macchine, ma le prendiamo in *leasing*, in maniera tale che poi, con l'innovazione tecnologica, queste possano essere sostituite ed innovate. Le macchine che attualmente sono in dotazione hanno tutte anche la telecamera, che non è una questione banale, perché ormai moltissimi Enti fanno le riunioni *online* e quindi prima c'era la disponibilità dei dipendenti a mettere a disposizione i loro telefonini dal *lockdown* in poi, e invece adesso abbiamo dotato tutti i dipendenti di questo sistema, che è molto funzionale.

Sempre nell'anno 2022 si è dotata la futura sede del Comune con un'infrastruttura informatica per circa 140.000 euro, e con piacere comunico al Consiglio comunale, che sempre in collaborazione con l'assessore Malaspina, abbiamo lavorato fortemente sul tema della digitalizzazione del PNRR, con gli obiettivi a cui prima facevo riferimento. Fino ad oggi abbiamo ottenuto 231.000 euro di trasferimenti per quattro progetti, il primo è il Cloud, che sostanzialmente tutti i contenuti che oggi abbiamo all'interno dei nostri *server* verranno trasferiti su *server* esterni di aziende molto più sicure. Come il Consiglio comunale è a conoscenza, qualche anno fa abbiamo subito un attacco informatico molto molto grave, che ci ha messo in ginocchio per un certo periodo di tempo, i dipendenti e i nostri *partner* tecnologici hanno fatto molta fatica a rimettere in piedi tutto il sistema informatico. L'orientamento che c'è alla base di questa esternalizzazione sul Cloud è proprio quello di proteggere e sostanzialmente aumentare quella che oggi viene chiamata la materia della *cyber security*.

Per quanto riguarda l'esperienza del cittadino dei servizi pubblici e l'adozione di PagoPA e SPID CIE, abbiamo quasi 140.000 euro di finanziamento e l'obiettivo è sostanzialmente quello di consentire ai cittadini di espletare gran parte dei servizi che possono essere espletati da casa, attraverso piattaforme tecnologiche, quindi con il riconoscimento dello SPID CIE, con il PagoPA, quindi il pagamento di tutti i servizi a domanda individuale, il pagamento dei tributi. Oggi noi come SPID CIE e pagamento su PagoPA consentiamo il pagamento per quanto riguarda le tariffe della mensa, mentre per quanto riguarda tutto il resto, dai tributi, ai servizi a domanda individuale, abbiamo ancora modalità non digitalizzate con SPID CIE. Quindi con questo finanziamento andiamo sostanzialmente ad implementare un'infrastruttura, secondo noi, di radicale cambiamento dell'impostazione digitale del Comune di Baranzate, che darà dei buoni benefici ai nostri cittadini e razionalizzerà molto il lavoro dei dipendenti comunali.

Abbiamo fatto domanda, ma ancora non abbiamo ottenuto il finanziamento, auspicabilmente speriamo di ottenerlo, per un altro progetto digitale molto importante, che è quello della piattaforma digitale per le notifiche, che è sostanzialmente un sistema nazionale, dopo lo vedremo anche con la Polizia Locale, è un lavoro che il Comandante ha fatto molto bene. Oggi noi spendiamo moltissimi soldi, assessore Donaggio, Lei ce lo dice sempre, per la postalizzazione dei verbali e di tutti gli atti, e, aderendo alla piattaforma per le notifiche, riusciamo a notificare al soggetto, chiaramente alle persone giuridiche sicuramente perché hanno una PEC, ma anche in futuro alle persone fisiche, tutti gli atti, e quindi risparmiare sul costo degli atti, la velocità della notifica e soprattutto la certezza di trovare il destinatario, cosa che oggi non è scontata.

Per quanto riguarda i Servizi Demografici, l'Anagrafe procede senza variazione al rilascio della CIE, anche qui, come dicevo prima, relativamente con buone risposte da parte dei cittadini in termini di prenotazione e di appuntamento.

Indico al Consiglio comunale che la popolazione totale al 31 ottobre era di 12.280 abitanti, di cui 4.800 cittadini stranieri, quindi la popolazione di cittadini stranieri è del 39,5%, un elemento penso di interesse per tutti noi.

Abbiamo attivato un servizio molto importante, che è quello che forniamo presso l'Anagrafe, l'identificazione dell'identità digitale per il rilascio dello SPID, quindi i cittadini possono avere sostanzialmente lo SPID in Comune.

Ringrazio l'Ufficio Elettorale e tutte le altre persone che hanno partecipato per la gestione di due consultazioni elettorali, che sono state il 12 giugno e il 25 settembre.

Come molti di noi hanno visto, siamo anche stati individuati quale Comune campione per la rilevazione del censimento permanente della popolazione. La normativa nuova prevede che non ci siano più i censimenti decennali, ma ci siano questi censimenti permanenti, cioè ogni anno ci siano dei censimenti. Dallo scorso 6 ottobre c'è un lavoro sottotraccia, che non si vede, ma è un lavoro gigantesco, di cui dobbiamo tutti ringraziare i dipendenti comunali, perché è un lavoro che poco si vede, però è veramente molto articolato e molto faticoso.

Chiudo la mia relazione con le considerazioni relativamente alla relazione sulla Polizia Locale. Il Comandante ha avviato, insieme al responsabile del Servizio di Protezione, una formazione al personale, un aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi. Questo sembra un tema poco conosciuto, ma è di fondamentale importanza per il lavoro degli Agenti. Questo Consiglio comunale ha visto l'approvazione, con la delibera n. 38 di quest'anno, del Regolamento di Polizia Locale. Nei settori di pronto intervento ed uffici verbali, si è provveduto, come dicevo prima, ad implementare fortemente il tema della digitalizzazione, in particolare il Corpo di Polizia Locale è dotato adesso di un *tablet* per la rilevazione dei sinistri stradali e di due palmari per il rilevamento delle infrazioni, una bacheca digitale, che sta su un *server* della Polizia Locale, sia per l'organizzazione che per la formazione degli operatori. Anche il rilascio degli avvisi per la violazione del Codice della Strada non sono più quelli cartacei, ma c'è una piccola stampante da cui l'avviso di accertamento di violazione del Codice della Strada può essere facilmente rilasciato in maniera digitale, e quindi sia verbalizzato e anche rilasciato all'utente. Quindi anche nella Polizia Locale c'è stato un ampio lavoro di digitalizzazione di tutti gli strumenti.

Inoltre il Corpo di Polizia Locale si è dotato di *dash cam*, che sono queste telecamere che controllano dall'interno del veicolo quando le attività della Polizia Locale vengono espletate.

Quest'anno, come tutti avete visto, si è concluso il trasferimento della Polizia Locale da Via Mercantesse a Via Gorizia 62, dove c'erano già gli operatori di Polizia, e si è trasferita anche tutta la parte relativa ai dipendenti che si occupano di questioni amministrative.

Nei primi quattro mesi dell'anno, e adesso stiamo vedendo le attività, c'è stata una ricognizione dell'attività amministrativa dell'ufficio verbali e dell'ufficio contenzioso, e si è proceduto per i cinque anni precedenti ad iscrivere a ruolo tutte quelle somme dei verbali che non erano stati pagati, con conseguente emissione di circa cinquemila cartelle esattoriali, per un ammontare di 1.800.000. Molti di noi abbiamo visto in questi giorni che molti cittadini si sono recati presso il Comando di Polizia Locale – e ringrazio anche il consigliere Prisciandaro e i Consiglieri che hanno condiviso le loro considerazioni sulla gestione di questo momento, che è un momento molto delicato, quindi ne ho parlato con il Comandante – a circa cinquecento di questi cinquemila verbali, probabilmente per questioni tecniche, non erano stati attaccati i verbali di pagamento e quindi sono state staccate cartelle esattoriali a cittadini che invece avevano pagato la propria sanzione, e quindi, giustamente, il cittadino oggi, nel momento in cui riceve la cartella esattoriale, dimostra che ha pagato e quindi l'accertamento

chiaramente è negativo. Su questa attività abbiamo fatto una comunicazione in cui si è detto a tutti i cittadini che non è necessario recarsi presso la Polizia Locale, ma basta mandare una mail o una PEC, indicando il verbale che è stato pagato, in maniera tale che poi quel procedimento nei confronti del cittadino si conclude. Valuteremo se, insieme al Comandante, compatibilmente anche con le Risorse Umane, se aumentare in questa fase di picco le aperture dello sportello, che attualmente sono il venerdì mattina.

Un'altra attività che tengo molto a ribadire che fa la Polizia Locale, è tutta quella degli accertamenti anagrafici. Come avete visto, il volume di accertamenti anagrafici, cioè di iscrizione e cancellazione, soprattutto di iscrizioni a Baranzate, soprattutto degli stranieri, che hanno delle realtà oggettivamente più complesse, sono moltissimi, e quindi la Polizia Locale, tra le attività d'ufficio che fa, fa anche quelle degli accertamenti anagrafici, che sono quelle cose che non si vedono, ma hanno un'incidenza molto ampia sul proprio lavoro. In più affiancamento quotidianamente l'Ufficio Tecnico per quanto riguarda gli accertamenti di violazioni ambientali, piuttosto che edilizie.

C'è stato un lavoro che continua sui veicoli abbandonati, quindi c'è una programmazione molto serrata. La Polizia Locale ha un monitoraggio completo di tutti i veicoli che sono abbandonati, di quelli che vengono abbandonati, li verifica, c'è tutta la difficoltà... perché molti cittadini, giustamente, lamentano il fatto che ci sono molti veicoli abbandonati, che è un fenomeno che nelle città metropolitane è molto incidente da questo punto di vista. Quindi si fa tutta la verifica, si cerca il proprietario, se il proprietario è estero ci sono una serie di difficoltà, bisogna notificare una serie di atti, e quindi i procedimenti sono molto lunghi, però arrivano a buon fine. Nell'ultimo mese c'è stato un intervento importante in Via Montecassino, dove c'erano nelle parcheggio tra Via Montecassino e Via Monte Spluga, credo, tre o quattro auto, che erano lì da un po' di tempo, e sono state rimosse, migliorando la possibilità di parcheggio di quel quartiere.

Per quanto riguarda la videosorveglianza, si è mantenuto, noi riteniamo di non implementare, non si è implementato quest'anno.

Come avete visto, penso anche dal bilancio, tutto il tema del lavoro sulla sicurezza e sulla segnaletica stradale è un'attività molto incidente sul bilancio, nel senso che negli ultimi tre anni a 10.000 euro all'anno siamo arrivati ad avere 40.000 euro all'anno, dove prima ne avevamo 20.000 qualche anno fa, poi siamo passati a 30.000 e adesso siamo passati a circa 39.000 euro per la segnaletica stradale. Le risultanze e gli interventi si vedono, al di là di Via 1° Maggio e Via Sauro, che è stato un intervento finanziato a parte, però, come avete potuto vedere, già il quartiere qui dietro, con quell'intervento di manutenzione ordinaria della segnaletica ha cambiato completamente la gestione del traffico e dell'ordine della viabilità, anche Via Gorizia, che costantemente ci sono degli interventi tutti gli anni, in particolare sulla Via Gradisca-Palmanova, quando si fanno gli interventi di manutenzione della segnaletica stradale, l'impatto che si ha su quel quartiere è completamente diverso. Quindi questo è un investimento che vogliamo tentare di implementare, risorse permettendo, assessore Donaggio, anche nel 2023.

Come avete visto, insieme all'assessore Malaspina, abbiamo implementato una parte del PGTU, del Piano del Traffico Urbano, con il senso unico in Via Monte Amiata e Via Montecristallo, i ritorni dei cittadini mi sembrano assolutamente favorevoli, sia in termini di viabilità e sia in termini di ordine nel parcheggio delle auto. Il cambio di viabilità nel quartiere Gorizia, con qualche legittima considerazione ed approfondimento, ho visto anche "Insieme per Baranzate" che ha contribuito alla raccolta firme su legittime istanze dei cittadini,

e quindi in questo Consiglio comunale abbiamo già chiesto al nostro consulente del PIM di approfondire quelle tematiche.

Chiudo, e mi scuso per la lungaggine, ma ci tenevo ad informare il Consiglio comunale, per quanto riguarda il lavoro con la SEO, che è la nostra associazione di Protezione Civile, nel 2022 abbiamo ottenuto, con un piccolo finanziamento comunale, ma con un importante finanziamento regionale, un mezzo di Protezione Civile del Comune di Baranzate. Di questo ne vado e ne andiamo particolarmente orgogliosi perché vediamo sul mezzo di Protezione Civile per la prima volta “Protezione Civile - Comune di Baranzate”. È chiaramente utilizzato sia sul nostro Comune che sul Comune di Bollate, come il mezzo del Comune di Bollate viene utilizzato anche sul nostro territorio. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco.

Ci sono altri interventi? Prego, assessore Donaggio.

DONAGGIO (Assessore): Grazie, Presidente.

La relazione è quella dell'area dei Servizi Finanziari. Come sapete, è costituita dal Servizio Tributi, Ragioneria e Servizio Economato.

Non sto qui ad elencare le attività che svolgono tutti e tre gli uffici, soprattutto Ragioneria ed Economato, perché sono facili da leggere, diciamo.

Mi volevo soffermare sul Servizio Tributi, perché, oltre alle attività che ha svolto l'ufficio, volevo segnalare che, con determina del Servizio Tributi n. 471 del 4 ottobre, si è proceduto ad aggiudicare, per la durata di tre anni, il servizio di accertamento TARI degli anni pregressi alla società Fraternità Sistemi Impresa Sociale, mediante affidamento. Quindi ci stiamo muovendo per rafforzare il discorso del recupero crediti, ma anche per l'accertamento di chi non è in regola con la TARI. Mi ricollego ai residui attivi, mi ricollego al discorso che abbiamo affrontato prima nel bilancio.

Altra cosa, nell'IMU il nostro ufficio è stato molto attivo per quanto riguarda la riscossione degli anni pregressi tramite l'attività preparatoria effettuata da Maggioli Tributi, quindi anche su questo settore ci stiamo muovendo, cercando di portare a casa il pregresso.

Altra determina per altro servizio, determina n. 505 del 20.10.2022, l'Ufficio Tributi ha aggiudicato alla società San Marco S.p.A. il servizio di gestione segnalazioni qualificate, cioè, la partecipazione del Comune al contrasto all'evasione fiscale statale, che si analizza su segnalazioni, eccetera, le elusioni fiscali dei tributi statali. Questa operazione si era già fatta nel passato, mi ricordo. Adesso la percentuale di queste riscossioni è il 50%, non è più al 100%, come era stato fatto negli anni passati.

Il resto sono le attività che svolgono gli uffici Ragioneria, che sono tantissime, e ora non sto qui ad elencarle, basta leggere la relazione.

Io volevo vocalizzare questi tre fatti, perché penso siano cose importanti per riuscire a ridurre i residui pregressi che abbiamo. Ho finito.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore Donaggio.

Altri interventi? Ci sono altre relazioni?

Apriamo gli interventi, a questo punto. Prego, consigliere Prisciandaro.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie.

Per quanto riguarda l'aspetto numerico, credo che non ci sia molto da dire, è abbastanza in linea, i conti tornano, pescando qua e là, ringraziamo i finanziamenti che ci

arrivano. Quest'anno abbiamo ripreso ad avere qualche onere di urbanizzazione, McDonald's 200.000 euro, più qualcos'altro in giro, quindi dal punto di vista economico i conti tornano.

Preoccupa un po' la scarsa... quel 29% che riusciamo ancora a portare a casa rispetto ai residui che dobbiamo incassare. È chiaro, è evidente che questo ha... ricordo che negli anni passati questo non si poteva fare, perché c'era il *lockdown* e tutte queste cose qui, e quindi adesso si è ripreso e bene fa l'ufficio a cercare di recuperare e a far capire agli utenti che i servizi vanno pagati e che quindi ciascuno deve contribuire al meglio.

È chiaro che navighiamo a vista. Senza finanziamenti esterni questo Comune farebbe fatica a stare in piedi. E la cosa è preoccupante, perché, nonostante la dismissione di alcuni servizi che abbiamo più volte citato qui, scuola materna, cimitero ed altre cose ancora, che non ricordo, il bilancio corrente fa fatica a stare in piedi.

Io ho dato un'occhiata anche alle relazioni, e non c'è dubbio che ciascun ufficio ha fatto la sua parte, a cominciare dall'Ufficio Ragioneria, che ha l'ingrato compito di far funzionare dal punto di vista economico, che è l'aspetto più importante, e quindi c'è da chiedersi come, rispetto al futuro, impostare una maggiore autonomia dal punto di vista economico, perché sennò, qualora non ci fossero i finanziamenti altrui, di Enti diversi, saremo veramente in difficoltà. Bisognerà porsi la domanda.

Tant'è vero che, leggendo le relazioni, ho apprezzato molto la relazione dell'Ufficio Ragioneria, però, allo stesso tempo, mi preoccupa, perché quando dice: "L'esiguità delle risorse umane assegnate non permette di svolgere ulteriori attività, oltre a quelle ordinarie", mi piacerebbe capire, come Consigliere comunale, quali sono le altre ulteriori attività che questo importante ufficio potrebbe svolgere per cercare di contribuire maggiormente all'aspetto finanziario di questo Comune. Mi piacerebbe, ma la frase si ferma qui. Mentre tutte le altre relazioni questo problema non se lo pongono, si limitano a descrivere una serie di attività normali, da amministratore di condominio, né più, né meno. Io, soprattutto dagli Assessori, mi aspetto dalle relazioni, anche quelle fatte in Consiglio comunale, qualcosa in più. Io ricordo quando le facevo, riuscivo a mettere qualcosa di mio, dicevo: "Questo progetto ce l'ho in mente e non sono riuscito a farlo. Quest'altro l'abbiamo fatto. Ci sarebbe piaciuto fare rispetto a ciò che era programmato", ma invece no, è sempre un elenco di delibere, di azioni, alcune sono due righe ed altre un po' più ampie.

Ho visto, e l'anticipo qui, che "L'Ufficio Personale avvia procedure mobilità ai sensi... istruttore direttivo categoria D". Io mi chiedo, come è possibile che un Comando che ha in dotazione tre Vigili, ne avevamo quattro, uno è stato trasferito, perché quattro sembravano troppi, è stato trasferito agli uffici di Via Conciliazione, così avremo tre Vigili che vanno in giro, ma se hanno appena un colpo di tosse o un mal di gola... e tre categorie D, Comandante, quello che arriverà e l'altro dipendente che è stato reintegrato nella Polizia Locale, che pure è un D. Quindi io mi chiedo: qual è la logica che...? Io prima penso a rafforzare l'organico. C'era un concorso fatto, non so se si è completato, non si è completato, se arriverà qualcuno, se non arriverà, perché, veramente, questo settore è di vitale importanza rispetto alla vita quotidiana di una città come Baranzate, non tanto per i fatti che succedono, perché succedono dappertutto, quindi non è una novità, ma sappiamo tutti, ce lo diciamo sempre, la presenza di una macchina dei Vigili Urbani è sinonimo di sicurezza.

Sabato scorso in Via Conciliazione c'erano almeno venticinque ragazzini tra i quindici e i sedici anni, poi ne hanno portati via tre perché avevano preso il vizio di andare al supermercatino che c'è, il Carrefour, e portare via un po' di roba. Quello lì si è stancato, ha chiuso le porte, ha chiamato i Carabinieri e ne hanno portati via due o tre. Questo per dire cosa? Sono fatti che succedono un po' dappertutto, purtroppo. Ma a quell'ora lì, alle 5 e 30,

con quel gruppo di venticinque ragazzi, se passava una macchina della Polizia Urbana, se ci fosse stata la presenza della Polizia Urbana avrebbe creato qualche problema a loro e quindi tranquillizzarli, sono sempre lì al parchetto Meroni, quindi con una certa arroganza anche, tipica di quell'età lì, e in più magari non li avrebbe fatti commettere queste azioni che commettono.

Quindi, secondo noi, secondo me, la vigilanza urbana, che ha un ruolo estremamente importante, è stata sacrificata da questa Amministrazione comunale, per una serie di motivi. Io credo che vada fatto il massimo perché questa struttura riprenda a funzionare, che almeno abbia la possibilità di avere due pattuglie sul territorio, una la mattina ed una... sabato non c'erano pattuglie, spesso in questo Comune non ci sono pattuglie perché magari c'è un Vigile solo e non può uscire, o sta al Comando o sta in giro, se lo chiamano esce. Non si può andare avanti così, non è possibile. E poi andiamo a fare la mobilità D. Assumiamo le persone che sono in strada e poi, se servono, prenderemo anche le figure più alte, ma ne abbiamo già due.

Dopodiché ho visto che alcuni settori mancano completamente. Assessore Chiarello, il commercio se l'è dimenticato, non c'è proprio, non c'è. Di solito c'erano quattro righe dove si diceva che il commercio...

CHIARIELLO (Assessore): C'è il SUAP.

PRISCIANDARO (Consigliere): Il SUAP ha una sua storia. Il commercio è un settore estremamente importante, in qualsiasi comunità, il commercio, voi mi insegnate, è una struttura nella vita di una comunità estremamente importante, perché è una categoria fortissima, fatta di negozi, di attività e quant'altro. Manca completamente.

Ho visto che è sacrificato anche l'ambiente, non c'è una parola. Io mi sarei aspettato, per esempio, abbiamo inaugurato la piattaforma ecologica un anno fa, un anno e mezzo fa, ed era l'occasione per dire: "Funziona. Non funziona. Portano materiale. Non lo portano", non c'è una parola. Gli amministratori dei condomini mi dicono, Sindaco, che l'aspetto della differenziata sta peggiorando in modo incredibile a Baranzate. La gente si starà stancata di differenziare, nella carta mette la plastica, è un disastro. Secondo me, andrebbe ripreso un po' in mano il settore e, in qualche modo, fatto capire a chi deve capire che differenziare non è un capriccio di qualcuno, ma è un obbligo, per mille motivi, che non stiamo qui a riprendere. Quindi anche l'aspetto dell'ambiente, secondo me, è carente, eppure riveste una estrema importanza.

Per quanto riguarda gli Uffici Tecnici, che è un po' la mia materia, Egregio Assessore, credo che le cose non vadano molto bene. Chi sta in giro ed ascolta i tecnici e gli operatori, probabilmente le cose miglioreranno per queste cose qui, siamo invasi da piccole sanatorie, decine, forse un centinaio addirittura, che bloccano di fatto gli uffici. Siamo arrivati al punto che alcuni tecnici appena sentono: "Ho una pratica da affidarti che riguarda il Comune di Baranzate", non è uno scherzo, è una cosa vera e seria, piuttosto rinunciano al lavoro. C'è qualcosa che non funziona. Lo Stato dava la possibilità... Lei ha citato le CILAS, che sono quelle legate al Superbonus del 110, che scadeva il 25 per quanto riguardava questa roba qui, dava la possibilità di assumere persone specificatamente per questo tipo di lavoro, e voi sapete quanto sia importante quel settore, dare risposte entro un tempo ragionevolmente certo. Il Piano Regolatore è stato approvato nell'aprile 2021, quindi sono già trascorsi diciotto mesi. Io mi aspettavo che in questi diciotto mesi qualcosa maturasse. Lei ancora stasera ci ha detto che ci sono una serie di contatti, continuano ad esserci i contatti, ma di fattivo al momento, se si eccettua il permesso di costruire, credo, del McDonald's rilasciato in agosto, non c'è altro,

gli uffici sono sulle piccole pratiche. Bisogna che anche in questo settore ci sia una svolta, perché è determinante, è trainante. Non è tanto per gli oneri, che certamente sono importanti e ti permettono di realizzare opere che sono necessarie, ma anche perché una città che non ha un minimo di sviluppo è una città che non vive.

Io ogni tanto vado a camminare con un gruppo di amici, e ci sono due persone, padre e figlio, che hanno venduto l'appartamento in Via Gorizia 37, vogliono rimanere a Baranzate, ma dice: "Pietro, non ci sono alloggi, non ce ne sono". Un po', per fortuna, dopo l'apertura dell'ospedale, i prezzi stanno salendo, però non ci sono appartamenti, siamo obbligati ad andare a Bollate, Novate non ne parliamo, è cara, Arese peggio ancora. Dobbiamo un minimo, in qualche modo, incentivare e cercare di dare una speranza a questa comunità. Quindi io credo che debba essere fatto uno sforzo maggiore dal punto di vista dello sviluppo per questa comunità. Poi serve per tutti gli altri settori, perché è chiaro che carenza economica significa operare al minimo, perché se ti senti dire che non ci sono risorse, se la Ragioniera non autorizza, è chiaro che poi le attività, anche quando un settore volesse fare una qualche attività extra o qualcosa di... tac, e quindi da questo punto di vista bisogna sforzarsi di fare qualcosa di più.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, per fortuna ci sono una serie di finanziamenti pubblici, ce lo siamo detti, e quindi questi consentono forse di dare qualche risposta, anche se, come abbiamo già avuto modo di dire e come poi diremo nella delibera successiva, che è legata, in un certo senso, alle opere pubbliche che sono state finanziate in vario modo dai vari soggetti, non ci vedono concordi sull'indicazione data dall'attuale Maggioranza, ma questo fa parte del gioco, ognuno ha le sue idee naturalmente, ognuno la pensa a suo modo, ma alcune scelte, secondo noi, sono scelte veramente che vanno nella direzione opposta rispetto a quella che dovrebbe essere la costruzione di una comunità che si aggrega intorno a qualcosa, e quindi questo qualcosa, secondo noi, non c'è ancora, non lo vediamo, e quindi c'è da sperare che questa Amministrazione, nei restanti due anni e mezzo che restano, abbia... abbiamo come la sensazione che ci sia un po' di stanchezza, un po' di assuefazione, vi vediamo non più brillanti come prima e quindi siamo un po' preoccupati. Questo vuol dire che c'è il rischio che si biviacchi, quando invece questo è un momento che bisognerebbe dare il massimo e cercare di portare quanto più questo Comune in uno sviluppo, in una possibile crescita. Signor Sindaco, Lei amministra da sette anni e mezzo, non sono pochi, però quando Lei mi farà notare qualche opera significativa, qualcosa che porti a dire... allora sono pronto a ricredermi. Spero che in questi due anni e mezzo che mancano non si biviacchi, sarebbe un danno per la comunità, che se ci si concentra su determinati settori, che sono vitali per questo Comune, e quello tecnico lo è e la vigilanza urbana lo è, non tanto in termini solo numerici, ma anche come organizzazione, diversamente continueremo a sentirci dire che risorse non ce n'è, "Più di questo non possiamo fare. Tanto io ho altri due anni e mezzo, al resto poi ci penseranno", non è un modo di andare avanti, non è questo che ci chiedono i baranzatesi, i baranzatesi ci chiedono di governare al meglio e di dare il massimo delle nostre possibilità. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, consigliere Prisciandaro.

Ci sono altri interventi?

Ne faccio uno io per "Alternativa per Baranzate". A Baranzate i Vigili sono pochi, lo sappiamo tutti, ci sono dei problemi a fare i concorsi, ci sono tante cose. Per quanto riguarda l'intervento del consigliere Prisciandaro, che mi ha preceduto, vorrei dire una cosa: non basta, per calmierare la situazione dei gruppi di ragazzi, il passaggio di una macchina della Polizia Locale. Scommetto che se la Polizia Locale di Baranzate fosse dotata di *taser* e gli Agenti li

usassero, il consigliere Prisciandaro sarebbe il primo ad alzarsi in piedi e dire: “Scandalo! Scandalo! Questa è la violenza della Polizia Urbana”, e mi sembra un controsenso.

Per quanto riguarda le risorse, tutti i Comuni sono così, anche la stessa Milano è in crisi per i fondi, soldi non ce ne sono in Italia, c'è poco da fare.

Ci sono tante cose che non vanno. È chiaro, la raccolta differenziata magari qualcuno è stanco di farla, e quindi bisogna prendere provvedimenti verso gli amministratori dei condomini, sono loro che devono far rispettare per primi una raccolta differenziata precisa.

Per quanto riguarda l'ambiente, a Baranzate non è che viviamo nella giungla, di ambiente praticamente vergine c'è soltanto l'AT2. Scommetto che quando verrà costruita pure la Cava Ronchi ci saranno sempre dei pareri contrari anche su questo. Io non sono mai stato per il no a priori, io voglio vedere dei cambiamenti, e i cambiamenti piano piano li sto vedendo, però non mi sentirei di andare contro questa Amministrazione, anche perché ho sentito con piacere che il consigliere Prisciandaro, nonostante la critichi da due anni, ha parlato di brillantezza di questa Amministrazione, perché dicendo: “Non siete più brillanti”, vuol dire che una volta li considerava brillanti.

Comunque io do anche la mia indicazione di voto, dopo mi asterrò. Grazie.

Prego, assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Grazie, Presidente.

[Interventi fuori microfono]

VICE PRESIDENTE: Mi scusi, assessore Chiariello, è una replica? Ci sono altri interventi di...? Allora chiudiamo gli interventi e passiamo alle repliche.

Prego, assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Su una cosa ti posso dare ragione, Pietro, sulla questione del commercio, sul commercio mi rendo conto. Questa discussione l'abbiamo già fatta in questo Consiglio comunale, ed avevo chiesto pure a voi se avevate delle idee. Io sono in contatto diretto con la Confcommercio e con gli altri, però la nostra situazione è la stessa situazione che c'è un po' dappertutto, non si sa come muoversi e che cosa fare, soprattutto non avendo risorse. O tu hai le risorse nelle mani e intervieni con dei grossi contributi, oppure ci sono dei grossissimi problemi per le nuove attività, anche se di nuove attività a Baranzate se ne stanno aprendo, checché se ne dica; ecco perché ti ho fatto riferimento al SUAP. Stiamo monitorando continuamente la situazione, ma più di questo... o le piccole attività decidono di specializzarsi in qualcosa di molto molto specifico, oppure continuano a morire, non c'è niente da fare, con tutti questi grossi centri, a meno che non hanno una specializzazione molto precisa.

Comunque io accetto tutti i suggerimenti del caso. Siamo tutti in Consiglio comunale e siamo tutti Consiglieri, ci incontriamo continuamente, vedi che sono quasi sempre in ufficio, mi vedi spesso, e non sono là a giocherellare o ad andare in giro, cerco di lavorare il più possibile. Quello che mi meraviglia è che uno che non ha mai fatto il Consigliere o ha fatto il Consigliere e non sa come veramente funziona la macchina comunale lo posso pure capire, ma per uno che ha fatto l'Assessore, pure per tanti anni, e conosce l'Urbanistica, sa quali sono i tempi di preparazione, di progettazione e di attuazione... Io ancora ti faccio presente, ed eri pure tu a Bollate con me, che l'Ambito 3, quello sulla Varesina, lo stavo trattando io, si è concluso adesso e ancora non sono partiti i lavori, e parliamo di diversi anni. A Baranzate

stiamo cercando in tutti i modi, con associazioni di operatori e così via, di dire quanto può essere attrattiva Baranzate, oltre che rivedere il PGT, rendendolo per semplice, tagliare gli oneri di urbanizzare del 50% sugli ARU, e io non so che cosa ancora noi possiamo fare. Anche se ti posso assicurare che di incontri e di alcuni progetti che stanno andando avanti, anche con molte difficoltà, purtroppo, se dall'altra parte non c'è il privato che tende ad intervenire, se non c'è l'operatore, diventa abbastanza difficile. Non posso mettere io in atto un ARU, non sono io proprietario dell'area, se non c'è qualcuno pronto ad intervenire. Quello che possiamo fare noi è di dare il supporto, di cercare poi la procedura e di renderla più semplice possibile e più veloce, ma più di questo non possiamo fare. Anche se a livello di pubblicità, di far conoscere Baranzate, stiamo cercando in tutti i modi, non solo con operatori locali, ma pure con operatori nazionali e operatori internazionali, e c'è qualcuno interessato, anche se ti posso assicurare che i procedimenti sono lunghi. Immagina solamente il lavoro immane che si sta facendo sulla Cava Ronchi, dove ci sono più Enti, Baranzate, Milano, Regione Lombardia e proprietà. Già un ARU abbastanza semplice tu sai che cosa comporta, figuriamoci dove ci sono invece cose molto molto più complesse del solito.

Come diceva prima Angelini, io veramente mi sono meravigliato, dicendo che vedeva questa Amministrazione prima più pimpante e adesso un pochettino che sta tirando, veramente hai detto sempre la stessa cosa, mai hai detto che era un'Amministrazione pimpante, però la prendo pure positivamente questo tipo di discorso. Però, sull'Urbanistica, mi dispiace, si sta lavorando e si sta lavorando veramente tanto.

Io spero francamente che nei prossimi anni, con quello che sta venendo fuori, io sono convinto che Baranzate può cambiare completamente immagine. È chiaro che i tempi sono quelli che sono. Pietro, io ti ricordo che la Variante 23 sull'ambito qua a Baranzate, dove c'è adesso la Virgin e così via, l'avevo fatto io quando ero Assessore all'Urbanistica quindici anni fa del Comune di Bollate. Dopo quanto tempo è stato realizzato? Dopo parecchi anni. Purtroppo l'Urbanistica, la burocrazia, quello che vuoi, ha dei tempi abbastanza lunghi. Io sono d'accordo con te, forse bisogna migliorare il lavoro all'interno degli Uffici Tecnici. Mi rendo conto che, se partono più procedimenti contemporaneamente, il rischio è che si possano bloccare perché non abbiamo personale adatto per poter intervenire, ma con questo, parlando con la segretaria, abbiamo trovato pure il sistema, dando la possibilità di poter dare pure degli incarichi esterni per seguire determinati procedimenti. Poi non è che, ad un certo momento, Pietro, quando si hanno i finanziamenti o si partecipa ai bandi, è perché si sono avuti i finanziamenti. Per avere i finanziamenti dietro c'è un lavoro immane da parte degli uffici. I bandi bisogna prepararli, la progettazione bisogna farla e bisogna essere bravi per ottenere i finanziamenti perché, tu lo sai, ci sono delle graduatorie, e le graduatorie non le facciamo noi, ci sono delle Commissioni, e perciò bisogna essere pure abbastanza bravi. E se noi abbiamo vinto dei bandi, come il Pinqua e il Progetto Spugna, è grazie al lavoro fatto pure dagli uffici. Non è vero che abbiamo degli uffici completamente... è chiaro, sto dicendo che bisogna migliorare il lavoro, bisogna renderlo più efficiente, ma di lavoro se ne fa, e se ne fa tanto. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore Chiariello.

Ci sono altre repliche?

Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente.

Ho sentito molte cose interessanti in termini di contenuti, e quindi mi fa piacere confrontarmi in maniera molto chiara.

Ci sono dei limiti assunzionali, quindi noi abbiamo dei vincoli definiti dal bilancio su quante risorse si possono utilizzare per assumere persone. Quindi, che cosa abbiamo fatto? Qual è stata la strategia dietro la gestione del personale? Abbiamo coperto tutte le persone che sono uscite per pensionamento, quindi penso a tutto l'Ufficio Tributi, i tre D che se ne sono andati, abbiamo messo in sicurezza l'Ufficio Anagrafe del Comune di Baranzate, che ha quattro persone, con decine di cittadinanze e variazioni anagrafiche, che poi ricade anche sul lavoro della Polizia Locale, – e dopo entro nel merito della questione della Polizia Locale – abbiamo inserito un dipendente per ogni servizio dell'Ufficio Tecnico, Ecologia, Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio giù ce l'avevamo, abbiamo preso un altro tecnico all'Edilizia Privata, quindi due tecnici più il responsabile, al SUAP, per motivi non di scelta organizzativa, ma di obbligo, c'è un'altra figura, che dall'Area Polizia Locale è stata spostata al SUAP, all'Ufficio Scuola non abbiamo avuto problemi in termini di personale, allo Sport e Cultura abbiamo una persona, alla Segreteria servirebbe un'altra persona, all'Ufficio Tributi probabilmente si potrebbe valutare, e ci stiamo lavorando, se avere un'altra figura o se lavorare con accompagnamenti esterni, e alla Polizia Locale noi abbiamo avuto il pensionamento di un D e quindi lo vogliamo reintegrare. Forse non sono stato chiaro, domani mattina arriva il C, preso dalla graduatoria, non so se questo era chiaro nel mio intervento, consigliere Prisciandaro, magari non sono stato chiaro, quindi domani mattina portiamo a quattro dotazioni C e due D che abbiamo. Questo tema che io sento, che le figure D stanno in ufficio è un tema che non c'è solo a Baranzate, c'è solo nella testa di qualcuno che le categorie D non presidiano il territorio e non fanno nessun'altra attività, se non l'attività amministrativa, perché nella testa di qualcuno c'era anche che il D non dovesse lavorare su sei giorni, ma dovesse lavorare su cinque, ma era solo nella testa di qualcuno; in nessun Comando i D lavorano cinque giorni e fanno solo attività amministrativa. L'esplicitazione di questo fatto è che noi abbiamo dei D, come il Comandante della Polizia Locale, che esce in pattuglia, sta sul territorio, eccetera, e non solo lui. E non lo dico perché è qua, lo dico perché lo vediamo tutti. Quindi reintegrare il D che si è pensionato, nella testa mia, che ho il dovere di guidare la Polizia Locale, e nella testa del Comandante, non è la persona che fa l'amministrativo dentro il Comando. In più, il lavoro della Polizia Locale è un lavoro complesso in termini di attività. Quando io faccio la relazione sulla parte demografica, dove dico che ci sono il 39% di stranieri e che c'è una mobilità straordinaria, vuol dire non ordinaria, in questo Comune in termini di iscrizioni anagrafiche, vuol dire che un sacco di attività della Polizia Locale è dedicata alle verifiche di dimora abituale, agli accertamenti anagrafici. Quindi in questo Comune dobbiamo, io per primo, renderci conto che un pezzo rilevante di attività della Polizia Locale è, per forza di cose, dedicato alla verifiche di dimora abituale e agli accertamenti anagrafici, perché se fossimo in un Comune dove c'è una bassa incidenza di pratiche anagrafiche, magari con una popolazione più semplice, il messo comunale, come dalle altre parti, potrebbe fare gli accertamenti. Qui non è così. In più gli accertamenti, e questo è un lavoro che dobbiamo fare, sono molto complessi, perché la numerazione civica di questo Comune è un disastro totale. Anche questo tema è molto complesso, perché fare un accertamento anagrafico in questo Comune è molto difficile, perché in alcune vie non ci sono i numeri civici, in alcuni condomini, e li conosciamo, possiamo elencarli, non ci sono i nomi sui citofoni, e quindi il tempo che si utilizza per fare un accertamento anagrafico in questo Comune è forse cinque volte superiore rispetto a quello

di un altro Comune. Quindi dobbiamo intenderci su che scenario abbiamo. Poi dopo possiamo pensare a fare tutte le scelte.

Quindi, l'idea che la Polizia Locale sia solo quella che transita per fare sicurezza – fa anche sicurezza integrata, e nella relazione c'è – è un'idea limitante delle attività che si devono fare nel Comune di Baranzate, compresi poi gli accertamenti edilizi e gli accertamenti di violazioni ambientali. Poi ci sono tutte le deleghe da parte della Procura, in particolare, su una popolazione che dal punto di vista sociale è una popolazione molto debole, e quindi, quando facciamo la relazione su tutto il lavoro che fa Comuni Insieme sulla nostra popolazione debole, vuol dire che lì dentro ci sono criticità dal punto di vista sociale, dal punto di vista economico e anche dal punto di vista giudiziario, e quindi ci sono un sacco di deleghe di Polizia Giudiziaria che vengono mandate alla Polizia Locale, o di banali notifiche per presentarsi ai Tribunali. Perché? Perché quando tu hai una popolazione che è complessa dal punto di vista sociale, economico ed anche dei vari provvedimenti giudiziari, la Polizia Locale è delegata dal Pubblico Ministero o dalla Procura a fare questi accertamenti. Vi assicuro, ma si vede al protocollo dell'Ente, non è che sono informazioni particolarmente riservate, che al protocollo dell'Ente tutte le deleghe, – quelle di Polizia Giudiziaria no, perché sono riservate – tutte le notifiche alle persone sono tantissime.

Quindi si potrebbe dire: “Aumentiamo l'organico della Polizia Locale” e io su questo sono d'accordo. Però torno al punto di prima. Noi un percorso, che poi può essere sbagliato, ce l'avevamo chiaro e l'abbiamo fatto, cioè noi abbiamo chiuso i buchi che avevamo in tutti i servizi. Oggi, come giustamente ha rilevato il consigliere Prisciandaro, forse qualche ragionamento sul tema della Ragioneria, che è un servizio complesso, assessore Donaggio, per integrare il lavoro del D responsabile, va fatto. Poi sappiamo benissimo anche noi che si chiama Corpo di Polizia Locale perché ha almeno sette in pianta organica, e quindi noi portiamo a sette in pianta organica e in questo momento, nel 2022, abbiamo dedicato secondo me diverse risorse alla Polizia Locale, compatibilmente con tutto quello che ho detto.

Consigliere Prisciandaro, ha toccato un tema delicatissimo, non delicato, delicatissimo, che è quello dei minori, con anche questa legittima impostazione di controllo e di sicurezza del territorio. Consigliere Prisciandaro, apro una parentesi e la chiudo subito. Attenzione a tutti, a me per primo, ad usare l'approccio securitario quando ci sono i minori di mezzo, ma non lo dico a Lei, lo dico a me stesso. Mi è parso che quando un precedente Comandante, in un'azione, dove ha rispettato perfettamente il protocollo con dei minori, ci sia stato qualcuno, in particolare la sua parte politica, che abbia gigantesca strumentalizzato quel lavoro di protocollo della Polizia Locale, compreso un lavoro – e qui lo apro e qui lo chiudo, e se vuole ci confrontiamo su questa questione – di strumentalizzazione nei confronti dei ragazzi, fatto dalla sua parte politica. Quindi attenzione su questo tema, perché o siamo sempre per un approccio chiamiamolo securitario, non mi viene in mente un'altra parola, o non lo siamo mai. Dal nostro punto di vista un generale controllo da parte della Polizia Locale... poi se vuole ne parliamo ampiamente, qui o fuori, sa perfettamente di quello che parlo e sa perfettamente che il quadro è esattamente ordinato di come è andata la situazione prima del 2020, del 2019, e se vuole poi entriamo nel merito di tutte le questioni, mantenendo la *privacy* delle persone in questo Consiglio comunale. La Polizia Locale assicura su quel gruppo di ragazzi una leggera valutazione delle attività che fanno, questo può fare e questo con il Comandante valutiamo di fare. Quello che invece si sta facendo è un lavoro di lungo periodo, un lavoro di complessità, un approccio educativo, con uno stanziamento di quasi 10.000 euro, che questo Comune non ha mai visto, con il lavoro dell'assessore De Filippis, che qualcuno, non comprendendo esattamente come si governa un Comune, all'inizio del

mandato, in particolare il consigliere Cesaratto, mancante, diceva che ha delle piccole deleghe, senza comprendere la portata delle deleghe che ha l'assessore De Filippis, sull'educativa di strada. Quindi, insieme ad una cooperativa, si sta facendo un lavoro per fare un lavoro educativo e in più, e questo è nostro dovere farlo, sia io e sia lei, un giorno sì e l'altro pure siamo davanti al Comune per parlare con quei ragazzi, a spiegare che siamo a disposizione, se vogliono fare il murales non lo devono fare sulla biblioteca, ma possiamo organizzare un evento, eccetera. Dopodiché conosciamo, e ringraziamo il consigliere Prisciandaro, che giustamente ha sollevato il tema, che è un tema rilevante, perché i volontari dell'oratorio fanno fatica e giustamente il consigliere Prisciandaro... Non confondiamo i piani, il furto è un reato penale, non è una ragazzata, non confondiamo i piani, e quindi non hanno fatto una ragazzata, hanno fatto un reato penale e quando c'è un reato penale non c'è attività educativa di strada che sta in piedi. Quindi differenziamo per bene il fatto che si giochi a pallone in mezzo alla strada...

Non so, Consigliere, cosa c'è da ridere, perché io sto entrando nel merito. Lei ha sollevato dei temi interessanti e io mi sto confrontando, visto che spesso si lamenta che non mi confronto in Consiglio comunale, io non mi confronto quando si strumentalizza. Quando invece ci sono dei temi veri, e la ringrazio per averli sollevati, a me fa piacere anche dialogare politicamente, se volete. Sennò io sto zitto e non ho problemi a non parlare, non voglio far perdere tempo a nessuno, mi piace rispettare le Minoranze e rispettare il Consiglio comunale. Siccome questo è un problema complesso, aiutiamoci tutti a capirlo, e quindi mettiamo bene in fila di che cosa si tratta, valutiamo se aiutare anche i volontari dell'oratorio, che magari sono in difficoltà per questi ragazzi, noi un percorso di educativa di strada l'abbiamo fatto e un lavoro, secondo noi, di coinvolgimento ed educativo ci pare quello centrale, non risolve i problemi nell'immediato, ma è un investimento su quei ragazzi.

Non c'è l'assessore Malaspina, ma per quanto riguarda l'ecologia, dai dati che noi abbiamo, i conferimenti di mobili abbandonati sono radicalmente diminuiti, cioè, la quantità di abbandoni e di ingombranti è radicalmente diminuito. Abbiamo avuto anche un effetto positivo marginale sul costo della raccolta e dello smaltimento. Stiamo invece – e questo correttamente l'ha rilevato, secondo me, il consigliere Prisciandaro – attuando con la Servizi Comunali un percorso, in particolare nel quartiere Aquileia e nel quartiere Gorizia, di formazione rispetto alla raccolta differenziata e di sensibilizzazione nei confronti degli amministratori di condominio perché, non so che idea avete voi, io noto la gran parte degli amministratori di condominio che non si occupano delle cose di cui si devono occupare. Una cosa principale di cui si devono occupare è di mettere i bidoni dell'indifferenziato all'interno dei propri condomini. Non vi faccio l'elenco, ma ve lo potrei tranquillamente fare perché vado dentro quei condomini e con il Comandante chiamiamo l'amministratore di condominio e gli diciamo che non ha il bidone della raccolta differenziata, perché il cittadino che cosa fa? Prende il sacchetto e lo mette sul marciapiede. Gli amministratori di condominio dovrebbero contribuire ad avviare un percorso di condivisione con l'Amministrazione comunale e con la Sercom, dotando ogni condominio di bidoni per l'indifferenziato, perché altrimenti noi ci troviamo H24, sette giorni su sette, con i sacchetti sul marciapiede, e questa cosa non va bene. Ora faremo un'attività, l'Ufficio Ecologia con Sercom, di sensibilizzazione, anche multilingue, in particolare sull'utilizzo del centro di raccolta, perché vediamo in Via Gorizia che nei luoghi di abbandono, al 35, al 38... al 42 ancora succede, al 35, al 38 e al 27 vediamo che c'è un po' meno abbandono, però quei luoghi che erano identificati sono sempre stati monitorati. Ci siamo accorti che al quartiere Gorizia c'è ancora poca informazione, in particolare se la popolazione è straniera, rispetto al fatto che c'è il centro di raccolta, proprio

girando la sera per le strade e vedendo la gente ci parliamo, “Io non lo sapevo”, la prendiamo per buono e quindi vogliamo fare questa attività. Quindi ha perfettamente ragione il consigliere Prisciandaro che si vada su questo punto.

Non mi è chiaro, ma proprio perché mi sfugge, non ho questa informazione sul fatto che ci siano risorse per personale per quanto riguarda il 110, non lo so se ho capito bene quanto diceva il Consigliere. Sicuramente c'è per quanto riguarda il PNRR, bisognava fare un percorso e in questo momento non mi pare che ce ne sia necessità.

Dico l'ultima cosa e chiudo, e questo proprio come aiuto alla riflessione di tutti. La popolazione straniera ha un'incidenza incredibile sui procedimenti che stanno in capo all'Edilizia Privata, in particolare, quando ci sono i ricongiungimenti familiari e le verifiche di conformità degli immobili, avendo noi, come tanti Comuni, un'amplissima situazione di irregolarità nei condomini, è evidente che, avendo una popolazione straniera molto alta, quando cambia, gli nasce il bambino e deve fare un ricongiungimento familiare, carica l'ufficio di procedimenti. Anche qui, però, è la nostra popolazione. Noi dobbiamo intenderci sul fatto che c'è un pezzo rilevante di attività amministrative e di procedimenti che devono necessariamente riguardare quel 40% di popolazione straniera. Giustamente il Consigliere e anche l'Assessore si interrogano su questo, non vuol dire che subiamo, ma vuol dire che dobbiamo ragionare e capire come affrontare quel tema lì. Quello che diceva il Consigliere e l'Assessore, è importantissimo su questo nuovo *software*, che consente di caricare su C-Portal, dare immediatamente il protocollo e rimandare all'operatore direttamente il protocollo, in maniera tale che non si debba recare in ufficio a protocollare il cartaceo; questo è un salto importante.

Chiudo, però mi sembra talmente importante che, secondo me, possiamo dedicarci del tempo. Quando gli stranieri, i cittadini di Baranzate che arrivano da altri Paesi del mondo, ricevono la notifica di integrazione delle loro pratiche, e devono integrare entro dieci giorni, spesso non trovano la raccomandata, non hanno il tempo di andare in Posta a ritirarla perché lavorano e fanno i turni, scadono i dieci giorni, decade la pratica e tutto riinizia da zero. Quindi stiamo ragionando, ma ne parleremo anche con le associazioni, con i CAF, eccetera, su un protocollo d'intesa che consenta di avere uno sportello, oltre che per tutte le attività che abbiamo con Comuni Insieme su tutta una serie di pratiche di interesse degli stranieri, anche su un accompagnamento per quanto riguarda le pratiche edilizie per gli stranieri, perché noi dobbiamo arrivare, ce lo siamo detti, ma dovremo arrivarci in qualche modo, a fare in modo che l'istruttoria sia la più veloce possibile, nel momento in cui tutti i documenti sono presentati, quindi la regolarità degli impianti, eccetera. Oggi non è così. Spesso, siccome sono in autodichiarazione, non hanno bisogno di un tecnico, e la gente magari non è esperta. Però su questo io condivido sia le considerazioni del consigliere Prisciandaro che quelle dell'Assessore, che ci dobbiamo assolutamente lavorare. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco.
Altre repliche? Prego, Assessore.

DE FILIPPIS (Assessore): Grazie.

Giusto per quanto riguarda il tema delle politiche giovanili, che mi rendo conto che 10.000 euro possono sembrare pochi su un anno, rispetto all'esigenza e al lavoro che c'è da fare. Il lavoro che oggi non si vede, che magari può sembrare piatto, il lavoro fatto anche grazie agli uffici di partecipazione a bandi, dove però i tempi sono quelli che sono, nel senso che il bando di cui è già arrivata risposta e sono arrivati i fondi, parliamo di 7.000 euro, un

altro bando da 20.000 euro, poco ci manca e sono due anni che aspettiamo la risposta, i requisiti ci sono, è stato preso, ma ancora aspettiamo, e anche l'arrivo dei fondi, più un altro bando del quale ancora aspettiamo risposta, che, se non erro, l'importo dovrebbe essere intorno ai 750.000 euro, nel senso che si sta lavorando per riuscire ad avere le risorse perché, chiaramente, non basta l'educativa di strada fine a se stessa, e anche lì poi c'è tutta la complessità del caso perché comunque, in qualche maniera, è l'istituzione che si avvicina ai giovani, che va riconosciuta e che li deve prendere in qualche maniera, non può essere imposta, e quindi anche lì è un lavoro che, ripeto, è iniziato l'anno scorso, ci sono dei tempi, non si riesce ad instaurare un lavoro del genere in brevi periodi perché bisogna mettere delle basi, bisogna capire come saperli prendere, bisogna capire quali progetti far nascere e farli nascere tramite loro, bisogna proprio inserire un qualcosa in un contesto dove si parte da zero. Lei sa benissimo che, quando si parte da zero, ci vogliono necessariamente dei tempi, perché prendere ed aprire un centro giovani, dare uno spazio, senza avere un percorso di avvio alle spalle, rischiamo solo di aver buttato dei soldi, di trovare lì una struttura da mantenere che diventa un costo, ma che probabilmente non verrà neanche frequentata. Quindi, per arrivare ad obiettivo macro, si passa per obiettivi più piccoli, ma, ripeto, tutto va nella direzione di educativa, di formazione, di vicinanza, di ascolto dei ragazzi, e da lì partirà il tutto. Ma servono i tempi, sicuramente servono i fondi, ma stiamo lavorando anche per avere quelli. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, Assessore.

Ci sono altre repliche?

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, consigliere Lesmo.

LESMO (Consigliere): Grazie, Presidente.

Sono un po' sorpresa dalla piega che ha preso la trattazione di questo punto, perché questo è il punto relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e, in generale, al documento di bilancio del Comune, e siamo finiti alle polemiche relative alla gestione di alcuni fatti che si sono verificati sul territorio.

Non capisco se si tratta di un abbassamento del livello della discussione nel confronto voluto o meno, fatto sta che "Insieme per Baranzate" non mi risulta abbia mai strumentalizzato gli eventi accaduti sul territorio, né si faccia portavoce nei confronti dei giovani di particolari pressioni o inclinazioni su certi comportamenti. Il commento che è arrivato dal collega Prisciandaro è stato molto semplice e chiaro, diceva semplicemente che occorrono più Agenti di Polizia Locale dedicati al territorio. Non c'è stata una strumentalizzazione dei ragazzi, piuttosto che degli eventi, è un'evidenza comune agli occhi di tutti. Poteva essere un'altra situazione, poteva essere un qualsiasi incidente, ma la verità dei fatti è che il territorio, purtroppo, in molte situazioni non riesce ad essere presidiato, ed è questo il bisogno che ha fatto emergere.

Mi dispiace sentire una replica che, invece, tende a gettare in cattiva luce, ma anche ad inventare un atteggiamento che... tra l'altro la nostra parte politica in realtà ha a cuore solo l'interesse dei baranzatesi e che questo territorio migliori e che sia più vivibile e gradevole per le persone. Quindi mi sento davvero di rimandare al mittente le parole del Sindaco, che non hanno fondamento per noi.

In merito alle risorse del 110%, poco fa il Sindaco ha detto: "Io non so della possibilità di andare ad assumere personale per la gestione delle pratiche del 110". Io non mi ricordavo

esattamente il riferimento di legge, quindi sono andata a cercarlo su Google, e in un minuto compare questa spiegazione: “La Legge di Bilancio 2021 all’art. 1, comma 69, al fine di consentire ai Comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi al Superbonus 110, autorizza l’assunzione a tempo determinato di personale, anche con modalità di somministrazione di lavoro, da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici comunali. La Legge di Bilancio prevede che i Comuni possano assumere nuovo personale attraverso contratti a tempo determinato della durata massima di un anno. Posso utilizzare tali risorse anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall’art. 1, commi 555, eccetera, della Legge 296/2006, ovvero si può derogare all’assunto che stabilisce il limite di spesa e le previsioni generali sul personale”. Inoltre era possibile fare richiesta di finanziamento per i costi di questo personale al MISE, e infatti si dice: “I fondi del MISE saranno suddivisi in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei Comuni, da presentare al Ministero entro trenta giorni dall’entrata in vigore della Legge di Bilancio 2021, ossia entro inizio febbraio. Il fondo istituito dallo Stato avrà una dotazione di 10 milioni di euro per l’anno 2021 da distribuire ai Comuni”.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

LESMO (Consigliere): Questa qui è stata effettivamente un’occasione persa, si poteva incrementare il personale dell’ufficio.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

LESMO (Consigliere): La domanda andava presentata a febbraio, quindi in realtà i sette si sono sviluppati poi nel corso del 2021.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

LESMO (Consigliere): Però era una risorsa in più che poteva mettere energie sull’Ente.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

LESMO (Consigliere): Poi, passando in realtà a quella che è la vera e propria dichiarazione di voto, la cosa che a me dispiace molto è il clima di rassegnazione che si percepisce ogniqualvolta andiamo ad affrontare i temi della gestione del territorio. Sentiamo di continuo frasi come: “È così dappertutto. Tutti i Comuni sono in difficoltà. La gente è stanca di fare la raccolta differenziata. Non ci sono soldi”, ma queste sono frasi che, di per sé, demoralizzano, cioè, ci abbattano, portano a terra lo spirito e diventano, per certi versi, anche alibi dietro i quali dire: “Va beh, ma tanto è così per tutti e quindi ci adeguiamo al modello”. Invece no, perché da amministratori si dovrebbe avere un piglio differente. Il punto è che quando sei amministratore e ti proponi di amministrare un Comune non è che dici: “Va beh, questo c’è. L’importante è essere eletti”. No, quello che c’è ha la possibilità di essere migliorato, ha la possibilità di diventare più bello di così e di avere un’altra forma, però bisogna anche far sì che il muro non sia solo un ostacolo, bisogna far sì che il muro sia anche un po’ una prova per dimostrare quanta fantasia si ha, quanta voglia di raggiungere un obiettivo di miglioramento si ha e superarlo, perché altrimenti, davvero, è chiaro che non si

può fare di meglio nel momento in cui l'atteggiamento col quale ci si pone è: "Va beh, non si può. Non si può ed è uguale per tutti". Francamente in questo Consiglio io vorrei sentire che il nostro atteggiamento comune condiviso sia un altro, vorrei sentire una progettualità che prende forma, non una rassegnazione che viene ripetuta ogniqualvolta ci troviamo a parlare di temi rilevanti e significativi per il territorio.

E qui entriamo un pochino più nello specifico. Rispetto a quello che avviene in chiusura d'anno nel nostro bilancio, quello che emerge è un netto scostamento tra quello che viene presentato all'inizio dell'anno e il punto in cui si arriva. In particolare questo attiene al settore Urbanistica e a tutte quelle che sono le spese di investimento o le spese di miglioria sulle o strutture, perché vediamo delle variazioni...

VICE PRESIDENTE: Consigliere Lesmo, per piacere, se può concludere. Questa dovrebbe essere una dichiarazione di voto.

LESMO (Consigliere): Okay. Però di solito noi, quando facciamo la dichiarazione di voto, argomentiamo anche, intendo in generale in questo consesso.

VICE PRESIDENTE: Però sono tre minuti di argomentazione.

LESMO (Consigliere): Tre?

VICE PRESIDENTE: Tre.

LESMO (Consigliere): Pensavo di più. Comunque, le manutenzioni sono tutte stralciate: la manutenzione delle strade è stralciata per 800.000 euro, la Piazza del Mercato interventi stralciati per 40.000, le piste ciclabili verso MIND stralciata la spesa per 145.000, le manutenzioni straordinarie stralciate per 61.800, stralciata la riqualificazione degli edifici comunali per 500.000, stralciata la riqualificazione per altre 295.000, francamente arriviamo alla fine dell'anno dove ci si rende conto che quello che avevamo detto all'inizio, e cioè che bisognava fare attenzione, che non si poteva mettere dentro di tutto, in realtà poi viene confermato. Ed è un peccato, perché praticamente qui c'è la conferma a fine anno che il Comune di Baranzate non ha visto nessuna miglioria in termini di edifici e di strutture durante l'anno, e questo per noi è chiaramente un segnale negativo, anche se apprezziamo molto il fatto che ci siano stati finanziamenti ricevuti sulla PA.

VICE PRESIDENTE: Consigliere Lesmo, per piacere.

LESMO (Consigliere): Allora i complimenti un'altra volta.
Comunque il nostro voto è contrario.
Grazie e scusi lo sforamento.

VICE PRESIDENTE: Grazie, consigliere Lesmo.
La dichiarazione di voto di "Alternativa per Baranzate" è invece astensione. Grazie.
Prego.

DONAGGIO (Assessore): Grazie.

Volevo rassicurarvi, non è che siamo rassegnati, stiamo lavorando parecchio e brillantemente, vi posso assicurare. Forse è un sentimento che avete voi quello di rassegnazione, ma vi posso assicurare che noi non siamo assolutamente rassegnati e stiamo lavorando parecchio perché vogliamo cambiare questo paese, lo vogliamo cambiare nel meglio, e poi abbiamo una visione futura di come vogliamo il paese. Quindi vi rassicuro, state tranquilli.

Altra cosa. Quello che Lei ha elencato sono tutti bandi in conto capitale, non è manutenzione ordinaria. Le manutenzioni ordinarie noi le facciamo. Quello che Lei ha elencato sono bandi a cui abbiamo partecipato e non abbiamo portato a casa niente. Visto che vi lamentate anche che noi partecipiamo solo ai bandi, vi posso assicurare che la manutenzione ordinaria la facciamo, e quelli sono bandi ai quali abbiamo partecipato e non abbiamo vinto. Abbiamo portato a casa il Pinqua e il Progetto Spugna, che sono tanti milioni di euro.

Chiuso questo, “Progetto per Baranzate” è favorevole.

VICE PRESIDENTE: Grazie.

Passiamo al voto, grazie.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? 9.

Consiglieri contrari? 3.

Consiglieri astenuti? 1.

Immediata eseguibilità.

Consiglieri favorevoli? 9.

Consiglieri contrari? 3.

Consiglieri astenuti? 1.

3. PIANO DI SERVIZI 2020 – DIVERSA PREVISIONE DI REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELL’ART. 9, COMMA 15, DELLA L.R. 12 DEL 2005 E SS.MM.

VICE PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto dell’Ordine del Giorno: “Piano dei Servizi 2020 – Diversa previsione di realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, ai sensi dell’art. 9, comma 15, della L.R. 12 del 2005 e ss.mm.

Prego, assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Grazie, Presidente.

Questa è una delibera, prima dicevo che il lavoro fatto dagli uffici per quanto riguarda la revisione del Piano dei Servizi, checché se ne dica, dopo l’approvazione del PGT, quindi del Piano delle Regole e dello stesso Piano dei Servizi, ci sono determinate opere pubbliche che non erano state inserite nel Piano dei Servizi, anche se già il Progetto Spugna era stato presentato, ma non era stato finanziato.

La Gestione del Territorio ha partecipato a questi due bandi importantissimi, uno è il Progetto Città Spugna e l’altro le è il Pinqua, e, dopo avere preparato questi progetti, quelli che dicevo prima, e presentandoli, finalmente sono arrivati i finanziamenti. Una volta arrivati

i finanziamenti, bisognava andare alla modifica del Piano dei Servizi. Cosa prevedono esattamente questi due bandi che noi abbiamo vinto?

Il primo, il Progetto Spugna, prevede che da un ambito RPA, che è ampliamento del sagrato della chiesa, diventa invece nuova piazza urbana, e nello stesso momento per quanto riguarda la Via Palmanova la ripermimetrazione del parcheggio numero 18, in parte parcheggio e in parte a verde pubblico.

L'altro invece è il Progetto Pinqua, e nel Progetto Pinqua ci sono diverse opere, che sarebbero intanto l'ex area Tapparelli e l'area di Via Nazario Sauro da ambito SD, che sarebbe socio-sanitario e feste, diventa invece un ambito ERP, edilizia residenziale pubblica. Nello stesso momento, con lo stesso Progetto Pinqua, andiamo alla modifica del parcheggio pubblico, che bisognava realizzare, e all'individuazione del parcheggio di pertinenzialità della stessa ERP. L'altro invece è l'inserimento della passerella sulla Via Milano, una passerella ciclopedonale di scavalco dalla Via Milano e di collegamento con il parco lineare. L'altra invece è la pista ciclopedonale sulla Via Aquileia.

Questi sono i due grossi progetti che sono stati finanziati, che chiaramente bisogna portare a casa, e quindi bisogna andare a modificare quella che è la realizzazione ed una diversa previsione di realizzazione di attrezzature pubbliche.

Quindi noi che cosa chiediamo al Consiglio comunale? Di autorizzare questa diversa previsione di realizzazione. In base all'art. 9, comma 15 della Legge Regionale 12 del 2015, non c'è bisogno di fare una variante al Piano dei Servizi, ma è esattamente una diversa applicazione e quindi un'autorizzazione previa deliberazione motivata da parte del Consiglio comunale.

Quindi chiediamo al Consiglio di autorizzare a rivedere questa nuova previsione, mettendo dentro l'area di Via Nazario Sauro da ambito SD ad ambito ERP; il parcheggio, dove in parte quello doveva essere un parcheggio pubblico con una previsione di circa trentacinque posti auto, e di questo ventidue diventano pertinenziale all'ambito ERP e tredici restano pubblici; in Via Milano l'inserimento della nuova passerella; in Via Aquileia lo spostamento della pista ciclopedonale dal lato nord al lato sud, non dal lato dove c'è il parchetto, ma passa invece all'altro lato, dove c'è la scuola. Poi il Progetto Spugna, quindi l'ampliamento del sagrato della chiesa, che diventa una nuova piazza urbana; la ripermimetrazione del parcheggio 18, in parte parcheggio e in parte verde; in più c'è l'area vicino alla Galvan, e quella diventa tutta area verde, viene smantellato tutto quello che c'è e diventa un'area verde. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore Chiariello.

Ci sono altri interventi? Chiusa la relazione passiamo agli interventi.

Prego, consigliere Prisciandaro.

PRISCIANDARO (Consigliere): Grazie.

Questa delibera l'abbiamo vista in Commissione. Lo prevede la norma, non è una variante urbanistica, è una presa d'atto che cambiano alcune destinazioni dal punto di vista dei servizi. Eppure abbiamo dovuto dare un incarico esterno. Ho visto una determina, queste quattro parole che cambiano, come le ha descritte, sono elencate in delibera, da ambito SD ad area croce rossa, feste, diventa edilizia residenziale, sono queste le modifiche, più l'aggiornamento, ci sono costati all'architetto Engel 3.500 euro. Questo, secondo noi, poteva essere tranquillamente, proprio perché in passato è stato fatto, per la semplicità delle operazioni da fare, era un aggiornamento del Piano dei Servizi vigente, poteva essere

tranquillamente fatto dagli uffici e quindi destinare quella cifra ad altra cosa. Ma questa è la Giunta degli incarichi e quindi continuiamo, tra incarichi tecnici, legali e di progettazione, stiamo tenendo i conti, alla fine dei dieci anni supereremo... adesso non ve lo dico a quanto siamo arrivati perché mancano ancora tutti quelli legati... non quelli della Città Metropolitana, perché mi pare che Spugna la faccia Città Metropolitana, Pinqua, la pista... ce n'è una che fa la Città Metropolitana, mi pare, che è quella che ha finanziato, e le altre abbiamo dato incarico noi, ho chiesto tutte le determinazioni e raggiungiamo cifre considerevoli, stiamo parlando di parecchi quattrini in incarichi vari. Questo per quanto riguarda l'aspetto della delibera.

Sindaco, la cosa che più mi mette tristezza è che noi avevamo l'occasione, Baranzate avrebbe ancora l'occasione, pensateci, di creare un centro, quel famoso effetto comunità che ci siamo detti più di una volta, tutti i paesi hanno la chiesa, la piazza, il municipio, fatta più o meno bella. Noi cosa facciamo, cosa ci inventiamo? Buttiamo giù il prefabbricato, facciamo la piazza, quell'edificio diventa dei medici, quindi diventa un edificio anonimo, l'ex nido lo diamo alla Croce Rossa, quando poteva essere veramente il centro e la Croce Rossa poteva andare tranquillamente, anche perché era più idoneo, era un edificio socio-sanitario, insieme a qualche altra attività di cui Baranzate potrebbe aver bisogno in futuro, che forse c'era, c'era male, ma che c'era, e avere la... invece avete combinato un casino: la Croce Rossa nell'asilo nido, i medici nell'attuale sede comunale. Quindi non andremo più a creare, sarà l'occasione persa di un effetto comunità. Arriva uno e chiede: "Dov'è il centro di Baranzate?", non lo so, il municipio è lì, la chiesa è là, i Vigili sono sul Monte Bianco e via dicendo. Cioè, è una roba incredibile, sulla quale io sono veramente amareggiato perché manca questa visione, che sarebbe stata sufficiente a creare, per quanto ci riguarda, questo effetto comunità.

Così come il parcheggio. Il parcheggio nasceva come esigenza di Via Nazario Sauro e ci accorgiamo che, su trentacinque posti, ventidue saranno di pertinenza e riservati ai futuri ventidue appartamenti dell'area Tapparelli, e quindi la zona per cui si era pensato, per effetto della pista ciclabile, che aveva sottratto dei posti auto in quella zona lì, si ridurranno ad una decina di posti auto.

Sulla passerella ce lo siamo già detti, ognuno ha le sue idee, io non la vedo come un'opera di primaria importanza, così come spendere 800.000 euro per l'area che ci siamo detti, ex Galvan, mi sembra veramente una esagerazione, però così è e quindi prendiamo atto di questa volontà. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, consigliere Prisciandaro.

Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente.

Ringrazio il consigliere Prisciandaro, perché ne abbiamo parlato e mi fa sempre piacere approfondire.

Sul tema se Baranzate è un centro o meno, nel programma elettorale, sia quello del 2015 e sia quello del 2020, noi abbiamo scritto "città policentrica". Quindi nella nostra testa, alla domanda se Baranzate ha un centro, la risposta è che non ha un centro. La nostra idea, che abbiamo argomentato, è quella che noi siamo un Comune di 2,8 chilometri quadrati, siamo un quartiere, urbanisticamente siamo un quartiere, tolta l'area dove c'è Esselunga, eccetera, che è tutta la zona industriale, dal quartiere dove siamo, Gorizia, 1° Maggio, eccetera, di fatto in dieci minuti, in quindici minuti ci si sposta, noi siamo una città a quindici minuti in tutta la città, perché il lavoro urbanistico del Comune di Milano è la città in quindici minuti, e tutti i servizi in quindici minuti noi già ce li abbiamo.

Siccome uno dei temi che c'è nel PGT, e ne abbiamo già parlato, era quello di unire il quartiere Gorizia all'altra parte di Baranzate, perché nelle varie aree intorno alla Via 1° Maggio e Via Mercantesse c'erano prima tutte attività industriali, artigianali e produttive, e quindi c'era di fatto una spaccatura tra il quartiere Gorizia e il resto del paese. Il PGT, sia quello del 2012 che il nostro, cerca di fare questo lavoro di connessione, premesso che l'ottimo sarebbe stato di avere un Comune nuovo, e questo sarebbe piaciuto a tutti, questo è inevitabile che un edificio nuovo, performante, con tutte le caratteristiche anche di gestione della parte del calore, eccetera, sarebbe piaciuto a tutti. Poi l'amministratore fa di necessità virtù e prova a lavorare su quello che ha. Che si faccia un sistema di piazze e di spazi pubblici che parte dalla Tapparelli e arriva in Via Gorizia valutiamo se non sia un valore quello, perché, se si fa una ciclopedonalità, e ci sta, c'era dentro il PGT del 2012 e c'è in quello di adesso, dall'area Tapparelli, con la pista ciclabile che arriva sulla piazza di fronte all'attuale Comune, che va sulla Leon Beaux, che arriva alla scuola di inglese, che va al nido, che va al nuovo Comune e che arriva in Via Gorizia, quindi c'è tutto un sistema, proprio pensato urbanisticamente, non c'è nulla di inventato, un sistema di aree pubbliche che, di fatto, copre la gran parte di Baranzate. Proviamo a ragionare sul fatto che queste siano le centralità, cioè, che non ci sia un centro, ma che ci siano aree pubbliche, dove ci siano funzioni pubbliche e dove la gente possa o usufruire dei servizi o passeggiare o leggersi un libro o farsi in bicicletta dalla Via Gorizia fino alla Tapparelli. Questa è l'idea, secondo me, un po' sfidante, cioè, siamo nelle condizioni di trasformare il paese con le risorse che abbiamo. L'ottimo forse sarebbe stato che si trasforma una qualche area, che adesso ha funzioni non meglio definite, non urbanisticamente, ma di fatto, vicino al Comune, vicino alla chiesa Nostra Signora della Misericordia, e lì si fa il Comune. Benissimo, chi avrebbe detto di no? C'era un ragionamento da questo punto di vista. Oggi però c'è uno scenario in cui ci dicono: "Ci sono un sacco di soldi che arrivano. Cogliete o aspettiamo?", e la volontà è stata quella di coglierlo. E cosa facciamo? Risparmiamo suolo, rigeneriamo un edificio di nostra proprietà, che comunque a patrimonio ce l'abbiamo, che ha dieci anni, con delle funzioni... con tutto il rispetto per le funzioni che c'erano, ma che non erano specifiche funzioni territoriali, erano funzioni di livello sovralocale, quindi i nostri cittadini se devono andare al Ser.T. in Via 1° Maggio o a Bollate non hanno nessuna incidenza. Con questo intervento, che non è poi così oneroso, perché 570.000 euro, parliamoci chiaro, non è un intervento oneroso in senso relativo, noi abbiamo un edificio che valorizziamo, ci mettiamo il Comune, ci facciamo la nostra città Spugna e valorizziamo quell'edificio lì. Se un domani, con le Amministrazioni che seguiranno, ci sarà un avvio di trasformazione delle aree, entrano degli oneri, e qualche operatore che nella zona di Via San Paolo, eccetera, fa una proposta interessante, nulla osta il fatto che si possa realizzare una struttura comunale più performante e valorizzare invece quell'edificio magari per funzioni di servizi, che magari servono a questo territorio per lo sviluppo di MIND. Quindi in questa fase, secondo noi, abbiamo fatto una scelta utile al paese, creando un insieme di piazze pubbliche, e quindi creando delle centralità urbane, e nel nostro programma c'è scritto "la città policentrica", quindi il centro è Via Gorizia, il centro è tutto l'asse che si sviluppa fino alla Tapparelli, lì ci trasferiamo il Comune, definiamo una nuova centralità, perché attorno alla chiesa, eccetera, ci può essere una nuova centralità, i medici e anche eventualmente se ci sono servizi di ATS o di ASST che vogliono andare sulla Via Conciliazione, si fa questo sistema. Dopodiché l'urbanistica si può cambiare. Se ci sono delle condizioni, ripeto, per cui in futuro si possa avere un edificio più performante, magari nell'ambito di una trasformazione, secondo me nulla osta a questo fatto.

Sul parcheggio di Via Sauro effettivamente c'è il tema a cui faceva riferimento il Consigliere. Non so se per una ristrutturazione forse non sono necessari parcheggi privati della Tognoli, o forse sì. Ma, Consigliere, rispetto magari ad un ulteriore consumo di suolo, probabilmente il fatto che si sia pensato – perché lì è una ristrutturazione – la Tognoli serve per l'intervento di ristrutturazione o di nuova edificazione? Di ristrutturazione, e quindi ci vogliono i parcheggi privati della Tognoli. L'ipotesi poteva essere o di ulteriore ampliamento di quel parcheggio sul parco lineare, con maggiore consumo di suolo, diminuzione di quel già poco verde, perché, parliamoci chiaro, è un bel parco, 1 chilometro quadrato, però gli spazi a verde non sono giganteschi. Dalla parte verso Via Don Guanella abbiamo un'area di trasformazione – Assessore, mi corregga se sbaglio – perché lì comunque è previsto anche un indice volumetrico importante, quindi prima o poi quell'intervento, se parte, comunque toglie via un pezzo di area verde, e quindi la valutazione è stata: troviamo altre risorse e facciamo un altro parcheggio o proviamo a destinare, come normativa vuole, una porzione di quel parcheggio per quella tipologia di popolazione? E si è scelta questa seconda strada. Che popolazione ci andrà lì? Studenti, che non avranno ragionevolmente la macchina. L'altra tipologia di utenza, che è quella delle famiglie monogenitoriali, avranno la macchina, saranno persone che occuperanno tutti i parcheggi? Boh, valutiamolo. Dopodiché esattamente il ragionamento del consigliere Prisciandaro coglie esattamente il tema, su cui poi ci siamo ampiamente confrontati e poi abbiamo scelto, per questa motivazione, quell'obiettivo lì. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco.

Ci sono altre repliche?

Passiamo alla dichiarazione di voto. Grazie.

Assessore Chiariello, deve fare una replica?

CHIARIELLO (Assessore): La volevo fare nella dichiarazione di voto, tanto non c'è da aggiungere tanto. Sentiamo prima le altre dichiarazioni.

VICE PRESIDENTE: Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere.

DI NARDO STUPPINO (Consigliere): Volevo un attimo prima fare una premessa. Alcune azioni che suggeriva, presentava il Sindaco, che si stanno attuando sul territorio di Baranzate non mostrano propriamente, a mio avviso, questa connessione che Lei presentava prima, a mio avviso.

Riccollegandomi poi al discorso del consigliere Prisciandaro, ci sono questi due bandi, Pinqua e Spugna, che forse, come suggeriva il Consigliere, potevano essere gestiti in modo magari differente, ponendo l'attenzione su alcune cose, come ad esempio i parcheggi, ma sono già stati presi in considerazione. Quello che volevo dire è che anche l'esternalizzazione di questo incarico, che ha portato al pagamento di diversi soldi al Comune di Baranzate, non ci sembra che doveva essere una cosa necessaria per il Comune, per le azioni che sono state fatte poteva farlo benissimo l'ufficio competente.

A questo proposito il nostro gruppo "Insieme per Baranzate" è contrario a questo punto all'Ordine del Giorno.

VICE PRESIDENTE: Grazie, Consigliere.

La mia dichiarazione di voto, “Alternativa per Baranzate” voterà positivamente. Grazie.

Prego, assessore Chiariello.

CHIARIELLO (Assessore): Grazie, Presidente.

Io spero che il voto contrario da parte vostra non sia dovuto per l’incarico dato, mi sembra veramente... allora, qua ci dobbiamo capire, una volta tanto. Un po’ gli uffici non ce la fanno, hanno bisogno di aiuto e bisogna cercare di assumere, adesso viene dato un incarico per rivedere il Piano dei Servizi fatto dagli stessi proponenti, perché sono stati loro a seguirci per il PGT, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, dove bisognava rivedere tutta la cartografia del Piano dei Servizi, ed abbiamo dato un incarico che è costato 3.500 euro, e dire che lo poteva fare l’ufficio, con i tempi che abbiamo, ci lamentiamo che i tempi sono lunghi e l’ufficio non ce la fa, e poi ci lamentiamo perché viene dato un incarico di 3.500 euro. Questo, francamente, mi lascia veramente molto molto perplesso.

A prescindere da questo, io l’avevo detto in Commissione pure sulla questione del parcheggio, che ventidue posti devono essere pertinenziali all’ERP, però noi ci stiamo ragionando, è vero, forse sulla Via Nazario Sauro c’è bisogno ancora di altri parcheggi, e stiamo valutando, giustamente appena abbiamo le risorse, perché le risorse non vengono dal cielo, quell’area sterrata che c’è quasi di fronte, quella diventerà sicuramente un nuovo parcheggio per la Via Nazario Sauro, e quindi stiamo cercando di correre ai ripari vedendo che ventidue posti vanno per questo, e per cercare di mantenere tutto quel compendio con tutta l’area verde, il percorso vita che ci sarà e così via.

Poi le altre scelte, chiaramente, sono scelte che vengono fatte, uno la può pensare in un modo, sullo scavalco della Via Milano i soldi potevano essere spesi diversamente, ma per noi quello scavalco diventa fondamentale.

È vero, sulla centralità, la comunità, quello che diceva Pietro, ma io mi ricordo che non molto tempo fa, in passato abbiamo cercato di ragionare pure in modo diverso. Luca, se ti ricordi, tutti gli incontri che abbiamo fatto con tutte le aree dismesse nei dintorni, con la stessa Lombardini e così via, per cercare proprio di creare un centro che partiva dal Comune attuale che c’è, la Lombardini, le altre aree e l’asilo che abbiamo dato alla Croce Rossa, però abbiamo visto quante difficoltà abbiamo trovato da parte dei proprietari di quelle aree, e quindi siamo tornati indietro, non è che non abbiamo lavorato. È chiaro che, se non ci sono poi delle soluzioni che si possono portare a termine, bisogna prendere delle altre strade. Purtroppo non siamo in Cina, dove si espropria, in un attimo si dice: “È tutto nostro, è tutto nostro”, la proprietà privata non esiste, qui la proprietà privata esiste e bisogna rispettarla, e se gli altri non sono d’accordo devi fare pure un passo indietro, e si sono fatte delle scelte diverse. Le scelte che abbiamo fatto con queste due opere pubbliche, che sono state finanziate, per noi sono fondamentali così come sono, così come tutti gli spostamenti sia della pista ciclopedonale e sia dello scavalco, perciò il nostro voto è chiaramente favorevole. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore Chiariello.

Passiamo alla votazione.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? 10.

Consiglieri Contrari? 3.

Consiglieri Astenuti? 0.

Per l’immediata eseguibilità.

Consiglieri favorevoli? 10.
Consiglieri Contrari? 3.
Consiglieri Astenuti? 0.

4. FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI EUROLAVORO S.C.AR.L. IN AFOL METROPOLITANA – MODIFICA DELLO STATUTO DI AFOL METROPOLITANA E DELLA CONVENZIONE CHE REGOLA I RAPPORTI FRA I SOCI.

VICE PRESIDENTE: Passiamo allo quarto punto dell'Ordine del Giorno:: "Fusione per incorporazione di Eurolavoro S.c.ar.l. in Afol Metropolitana – Modifica dello statuto di Afol Metropolitana e della convenzione che regola i rapporti fra i soci".

Prego.

DE FILIPPIS (Assessore): Grazie.

Per quanto riguarda il progetto di fusione dell'Azienda Speciale Consortile Afol con Eurolavoro c'è da dire che questa è la conclusione di un percorso che è iniziato nel 2015, in cui sul territorio c'erano più Afol. Nel 2015 è iniziato il percorso di fusione di tutte le Afol, che si conclude oggi con l'ulteriore *step* di fusione con Eurolavoro.

Sostanzialmente con questa fusione si vanno ad assorbire, ad inglobare in Afol i Centri per l'Impiego della zona dell'Ovest Magentino, Abbiatense, più l'Alto Milanese, quindi con Afol Ovest di Milano.

Il motivo della fusione. In Commissione è stata ampiamente dibattuta la questione e sono state fatte anche delle domande. Devo dire che la motivazione della fusione, come anche gli obiettivi... adesso io stavo guardando un po' tutta la documentazione, e qualunque documento sostanzialmente riporta gli obiettivi della fusione, perché questa è una domanda che è stata fatta. Io, per portarla a conoscenza del Consiglio Comunale, non so se renderla lunga e andare a leggere tutte le motivazioni della fusione, però direi che un pezzo, per fare chiarezza, in maniera tale da togliere ogni ombra di dubbio, che tanto credo si sia già tolta in Commissione, leggo giusto due righe: "La confluenza di Eurolavoro Afol Ovest in Afol Metropolitana ha lo scopo di completare il processo di semplificazione e potenziamento, attraverso la riunione in un unico soggetto delle Aziende Speciali Consortili per la formazione, l'orientamento e il lavoro operanti sul territorio della Città Metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità". C'è anche un elenco di vantaggi, del motivo dell'operazione, oltre al fatto che, ripeto... anche qui volevo leggervelo, così almeno toglievo ogni ombra di dubbio. Sostanzialmente Eurolavoro per il 60% era sempre di Città Metropolitana, il che poteva anche creare problemi con la Corte dei Conti, perché si avevano due servizi sul territorio che perseguivano le stesse finalità e gli stessi obiettivi. Questa è sempre una delle motivazioni che sta alla base del completamento di processo di fusione dell'Azienda Consortile.

Innanzitutto io non so, chiedo ai Consiglieri se è arrivata la mail di risposta per quanto riguarda una delle domande importanti emerse in Commissione, perché una era quella della motivazione della fusione, che poi, ripeto, io ho guardato un po' le documentazioni e devo dire che nelle prime pagine era ben riportato. La seconda domanda riguardava la situazione patrimoniale di Afol, e quindi come mai ci fossero dei dati discordanti rispetto al dato di

chiusura di fine esercizio. Io non so se avete visto la mail, io ve l'ho girata, c'è la risposta del dottor Ottolenghi di Città Metropolitana, io l'ho mandata direttamente nella casella dei consiglieri "claudialesmo@comune.baranzate.it".

LESMO (Consigliere): Io l'ho guarda anche stasera la mail, e non c'è.

DE FILIPPIS (Assessore): Me la dà consegnata. L'unica che mi è tornata indietro è quella del consigliere Angelini, però, Giulia, se mi confermi che è arrivata... sì, è arrivata. Non lo so, magari negli *spam* o qualcosa, però l'ho inoltrata. In qualunque caso io la leggo. Però ci terrei anche, perché ho preso sottomano lo statuto, così provo a dare proprio una risposta mirata ed approfondita.

Ho sottomano lo statuto, che ci può aiutare, con anche gli articoli. Lo statuto ci dice effettivamente che cos'è l'Azienda Speciale Consortile, riporta degli articoli, e andiamo a vedere invece lo statuto dell'Azienda Consortile. L'art. 2 parla della natura giuridica dell'Azienda Speciale Consortile, e dice: "L'Azienda Speciale Consortile è un ente strumentale degli enti aderenti, di cui all'art. 1", che magari dopo vi leggo. "L'Azienda Speciale Consortile è dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale", il che vuol dire che... per carità, poi si possono fare domande sulle situazioni patrimoniali, abbiamo già portato nei precedenti Consigli comunali anche il bilancio di Afol, ma ciò non toglie il fatto che il bilancio di un'Azienda Consortile in qualunque caso non dipende e non è modificabile dal parere di un singolo Comune, che non è nient'altro che un ente che aderisce ai servizi dell'Azienda Speciale Consortile; questo volevo un attimo sottolinearlo e ribadirlo, ce l'abbiamo anche nell'articolo, è nella natura stessa di quella che è un'Azienda Speciale Consortile.

Era emersa un'altra domanda nella Commissione, e anche a questa mi premeva particolarmente rispondere, perché c'era molta attenzione sul destino dei dipendenti di Eurolavoro, quindi che fine avrebbero fatto e se fossero stati totalmente assorbiti o meno all'interno dell'azienda. Questa, se non sbaglio, era una domanda emersa nella prima Commissione, perché ci sono state due Commissioni. Io volevo proprio leggerlo, così da tranquillizzare, dove c'è scritto che tutto il personale verrà interamente assorbito, "Con riferimento al personale attualmente in servizio presso Eurolavoro, la confluenza assicurerà la salvaguardia dei contratti in essere dei livelli occupazionali a tempo indeterminato, la prosecuzione dei contratti a tempo determinato e delle collocazioni in corso fino alla loro scadenza naturale", e quindi anche da questo punto di vista diciamo che possiamo stare sereni. Ci sono state due Commissioni perché, giustamente, nella prima, per una svista, non c'era allegato il parere del Revisore rispetto alle situazioni patrimoniali, e le situazioni patrimoniali, che chiaramente sono state lette, approfondite e quant'altro. Al che nella seconda Commissione abbiamo chiesto a Città Metropolitana, nella persona del dottor Ottolenghi, di essere presente per rispondere alle domande e fare eventuali approfondimenti. Le domande, se non erro, devo aver risposto a tutte, erano le finalità, gli obiettivi della fusione, ma, ripeto, poi nella documentazione devo dire che era ben indicato, e poi la risposta, che adesso vi leggerò, sulla situazione patrimoniale di Afol rispetto ad un dato dissonante con le previsioni di chiusura di fine anno. La risposta è questa: "Buonasera. Cerco di rispondere, anche se, come da Lei già anticipato, non è significativo confrontare la situazione infra-annuale con un esercizio completo. Per quanto attiene alle disponibilità liquide, confidiamo che con gli incassi di quanto ancora dovuto dai crediti già espressi e dall'avanzamento delle attività in corso, di ritornare a fine anno ai medesimi importi, ad esempio, saldo regionale per DDIF

anno formativo 2021-2022 al 31 luglio non ancora incassato, competenza contratto del servizio 2022, e così via. Per l'andamento dei crediti, invece, ricordo che la nostra non è una contabilità finanziaria, ma economico-patrimoniale per competenza, pertanto il valore dei crediti viene alimentato anche in funzione dello stato di avanzamento delle attività che sono state valorizzate al 31 luglio, relativamente ad attività a ricavo svolte in questo periodo. Tali importi sono stati aggiunti ai crediti vantati a fine 2021, che al 31 luglio non erano ancora stati incassati; esempio: il valore del contributo regionale per l'anno formativo, anche se non ancora incassato. Ha incrementato la quota il valore dei crediti, per il valore da gennaio a luglio, perché rappresenta un ricavo di competenza. Spero di essere stata chiara. A disposizione per eventuali chiarimenti". Quindi, in qualunque caso, ci ripete che è un esercizio infra-annuale e non di chiusura anno, e quindi ci sono dei fondi che ancora devono entrare, ma che porteranno a regime anche la situazione patrimoniale.

Credo di aver risposto. Riformulo un attimo, perché ci tengo particolarmente visto che è stata approfondita la cosa. Le domande sono state fatte, è stato trattato ampiamente e ritengo che non c'erano altre domande, sembrava tutto a posto.

Quindi lo statuto, che cos'è un'Azienda Speciale Consortile l'abbiamo definito. La risposta per i dipendenti che vengono assorbiti ce l'abbiamo. Gli obiettivi della fusione li abbiamo detti. Credo di avere illustrato. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore De Filippis.

Ci sono interventi? Prego, consigliere Lesmo.

LESMO (Consigliere): Grazie, Presidente.

In effetti ricalco un po' quello che ha detto l'assessore De Filippis. Noi abbiamo fatto due Commissioni e dalla prima sono scaturite diverse domande. Ma ne abbiamo dovute fare due perché nella prima mancavano quattro documenti su sei, e quindi è per quello che siamo arrivati a farne due, mancavano i documenti chiave, che erano lo stato patrimoniale di Afol, lo stato patrimoniale di Eurolavoro, la relazione del CdA di Afol e la relazione dell'amministratore di Eurolavoro. Quindi parlare di una fusione senza avere in mano i documenti relativi alla relazione degli organi responsabili dei due enti e i numeri relativi allo stato patrimoniale, come potevamo capire se si trattava di qualcosa di economico e funzionale per Afol, ente del quale anche il Comune di Baranzate fa parte, o meno? E quindi abbiamo dovuto riconvocare una seconda seduta della Commissione proprio perché servivano questi documenti, che sono, tra l'altro, propedeutici alla delibera di questa sera. Ovviamente poi in quella sede, e ringrazio, ha partecipato anche il dottor Ottolenghi per Città Metropolitana, il quale evidentemente ha fornito delle risposte, e tra l'altro lui è stato anche molto puntuale, perché noi abbiamo fatto la Commissione lunedì sera e vedo che lui mercoledì 23 ha fornito le risposte. La mail però... è vero che Lei mi ha chiesto la ricevuta, però l'ha mandata stasera 29 novembre alle 19.17, il Consiglio è alle 20, e ti credo che non l'ho vista.

Effettivamente la situazione non è facilmente confrontabile, perché si parla di 31 luglio 2022 confrontato con il 31 dicembre 2021, quindi non ad anno intero. Questa spiegazione mi sembra molto chiara e quindi non è che si possa ovviare, soprattutto perché stiamo approvando adesso, prima della fine dell'anno. Quindi il documento non ha i due bilanci annuali confrontabili, ed effettivamente così è chiaro.

Altre domande non ce ne sono, è diventato tutto molto più comprensibile nel momento in cui abbiamo avuto in mano i documenti. Quindi grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, consigliere Lesmo.
Ci sono repliche? Prego, consigliere Scudeler.

SCUDELER (Consigliere): Noi abbiamo fatto due Commissioni, come diceva prima il consigliere Lesmo, anche se questa delibera doveva essere fatta come una presa d'atto, da parte della Commissione e del Consiglio comunale, di questa fusione tra questi due soggetti. Noi comunque abbiamo approvato, come Commissione, mancando la relazione dei due associati e i due bilanci patrimoniali, abbiamo deciso di fare un'altra Commissione, allegando queste relazioni. È stato anche molto interessante e preciso il dottor Ottolenghi, che ha dato alcune spiegazioni sull'importanza di questa fusione, anche perché sembrava una cosa proprio inopportuna nell'area metropolitana di Milano avere due soggetti che facciano la stessa attività, e quindi sembrava una cosa giusta. Era un po' che doveva essere fatta questo tipo di iniziativa di fusione, e dopo parecchio tempo finalmente ci siamo arrivati. Va benissimo quello che abbiamo fatto, abbiamo accolto i suggerimenti fatti anche in Commissione e li abbiamo portati poi in questa serata. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, consigliere Scudeler.
Passiamo alle dichiarazioni di voto.
Prego, consigliere Lesmo.

LESMO (Consigliere): Grazie.
Il gruppo "Insieme per Baranzate" si asterrà.

VICE PRESIDENTE: Grazie, Consigliere.
Il gruppo "Alternativa per Baranzate" voterà a favore.
Prego, Assessore.

DE FILIPPIS (Assessore): Spiace un po' vedere l'astensione, perché secondo me non si sono effettivamente capite le finalità, gli obiettivi e le potenzialità, e forse, ripeto, non è chiaro ancora oggi che cosa sia un'Azienda Speciale Consortile e quali potenzialità questa apra per gli Enti comunali, quindi veramente devo dire che un po' dispiace.

L'ultima constatazione sul discorso della Commissione, Città Metropolitana l'abbiamo invitata, ma speravo, dopo avere avuto la documentazione, che ci fossero domande di rilievo, qualcosa che effettivamente fosse di difficile comprensione, quando poi realmente la domanda è stata qual era l'obiettivo della fusione, era un po' scritto su tutta la documentazione, mi ha... non so se non era stata letta bene la documentazione, con abbastanza attenzione, ma mi aspettavo una discussione di un certo tipo dalla Commissione. Si dice sempre che bisogna approfondire, bisogna fare i lavori, l'importanza della presenza dei tecnici e degli specialisti per fare domande, per approfondire e per aprire le carte, e poi la domanda che viene fatta è qual è l'obiettivo della fusione, che è scritto nella prima pagina probabilmente. Allora dico che le possibilità ci sono, i confronti sono belli, si studiano le cose... ripeto, poi la differenza tra una presa d'atto, è un qualcosa che probabilmente è modificabile e dove si può intervenire, perché anche lì sono due cose un po' differenti, e quindi anche lì invito veramente a fare una riflessione su che cosa sia un'Azienda Consortile e a sfruttare le opportunità che si hanno in una Commissione che è assolutamente disponibile a qualunque tipo di approfondimento.

Comunque "Progetto per Baranzate" voterà favorevolmente. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, assessore De Filippis.
Passiamo alla votazione. Grazie.

SEGRETARIO: Consiglieri favorevoli? 10.
Consiglieri contrari? 0.
Consiglieri astenuti? 3.
Immediata eseguibilità.
Consiglieri favorevoli? 10.
Consiglieri contrari? 0.
Consiglieri astenuti? 3.

**5. INTERROGAZIONE URGENTE AI SENSI DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL GRUPPO
“INSIEME PER BARANZATE” AD OGGETTO: “SITUAZIONE RISCALDAMENTO
SCUOLA ELEMENTARE ROTARI”.**

VICE PRESIDENTE: Passiamo all’interrogazione presentata dal gruppo “Insieme per Baranzate”.

Un attimo, che il Sindaco distribuirà la risposta.

DI NARDO STUPPINO (Consigliere): “Interrogazione urgente ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: ‘Situazione riscaldamento scuola elementare Rotari’.

Premesso che:

- negli ultimi giorni sono stati segnalati dai genitori dei ragazzi frequentanti la scuola seri problemi derivanti dal malfunzionamento dell’impianto di riscaldamento dell’aula che comprende mensa e palestra, oltre che una parte delle aule scolastiche;

- successivamente è comparso sul sito del Comune un avviso riguardante il problema di cui al punto precedente.

Considerata l’estrema rilevanza dell’argomento, il gruppo consiliare ‘Insieme per Baranzate’ con urgenza chiede di conoscere:

- quali sono le azioni intraprese dall’Amministrazione comunale per tamponare gli effetti del malfunzionamento e ridurre il disagio per gli alunni;

- quali sono le azioni intraprese dall’Amministrazione comunale per risolvere il problema;

- quali sono i tempi che l’Amministrazione comunale ritiene necessari per la risoluzione del problema e il ripristino nel normale funzionamento della struttura e delle attività didattiche nel loro insieme.

Per il gruppo ‘Insieme per Baranzate’”.

VICE PRESIDENTE: Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Grazie, Presidente.

L'ho firmata io questa mattina perché il consigliere Malaspina non sta bene, quindi non è potuto venire.

Devo ringraziare "Insieme per Baranzate" perché noi avevamo già in animo di informare il Consiglio comunale nell'ambito degli interventi sul bilancio rispetto a questa situazione, poi questa mattina abbiamo visto l'interrogazione, o ieri, adesso non mi ricordo, e abbiamo detto: "Rispondiamo, in maniera tale che portiamo a conoscenza del Consiglio comunale".

Una chiarificazione sulla premessa: non sono stati segnalati dai genitori dei ragazzi. Quando c'è qualche problema negli immobili comunali i delegati per ogni plesso indicati dal Dirigente Scolastico comunicano ai nostri uffici, che escono tipicamente insieme agli Assessori e vanno a verificare. Questo per chiarezza rispetto alla procedura che noi rigorosamente applichiamo.

Nel merito dell'interrogazione, comunico che l'impianto di riscaldamento della scuola primaria ha avuto un guasto rilevante nella porzione di immobile dove sono ubicate le classi prime, la mensa e la palestra, e quindi entrando sulla parte destra del plesso, verso Novate. Il resto dell'impianto funziona correttamente. Il Comune ha immediatamente attivato le procedure per realizzare i lavori di ripristino e, in attesa di questi lavori di ripristino, le classi prime sono state immediatamente collocate nell'ala dove c'è il riscaldamento. Anche lì, si era dotati di termoconvettori per fare qualche valutazione, ma si è ritenuto più opportuno spostare i bambini in quattro aule nel plesso verso Via Mercantesse, e le attività didattiche sono continuate senza interruzioni. La mensa e la palestra in una prima fase sono state anch'esse dotate di termoconvettori per riscaldarle, con l'obiettivo primario di consentire ai bambini di utilizzarle, e anche alle associazioni.

Nei primi giorni della settimana scorsa, in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico, che ringrazio per la costante collaborazione, sono state monitorate le condizioni di confort termico, sia della mensa che della palestra, per valutare l'opportunità di continuare a consentire ai bambini di utilizzare la mensa e di utilizzare la palestra. Queste risultanze non sono state favorevoli in termini di confort termico, anche perché, nel momento in cui si è iniziato, la temperatura era un po' più alta rispetto a quella che c'era poi nei due giorni successivi, si è abbassata, e quindi si è deciso, concordemente con il Dirigente Scolastico, di fornire il pasto in classe a partire da lunedì 28, quindi da ieri, perché l'abbiamo definito tra mercoledì e giovedì, parlando con la SIR, il tempo proprio di organizzarsi dal punto di vista tecnico, e quindi da lunedì 28 il servizio di refezione è erogato in classe, e invece l'attività di educazione fisica è rivista, il che dire che si organizzano diversamente, anche magari utilizzando lo spazio della scuola Marco Paolo, dove c'è l'altro spazio. Questo non incide in maniera rilevante sulle attività didattiche.

L'obiettivo dell'Amministrazione, dei tecnici, delle aziende e di tutti, è quello che, concluse le feste di Natale, i bambini possano tornare ad utilizzare la mensa e la palestra, questo è l'obiettivo di massima. Se poi, per condizioni particolari di forniture di materiali, viste le difficoltà di reperimento dei materiali da parte delle aziende, che sappiamo, attività efficienti dal punto di vista dell'intervento e gli spazi vengono resi disponibili prima, questo è l'obiettivo che chiediamo all'azienda, speriamo di farcela, ma l'obiettivo che poniamo e diciamo al Consiglio comunale è a conclusione delle feste di Natale, e quindi con gennaio si ricomincia mensa e palestra. Se poi, invece, ci dovessero essere delle novità, naturalmente i genitori, la scuola, il Consiglio comunale, eccetera, l'opinione pubblica in genere verrà immediatamente informata. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco.
Si ritiene soddisfatto?

PRISCIANDARO (Consigliere): Ci dichiariamo soddisfatti per la celerità della risposta e ringraziamo l'Amministrazione comunale, che avrebbe potuto non ritenerla urgente, come è avvenuto in passato, e quindi grazie. Credo che serva, come diceva il Sindaco, affinché il Consiglio comunale prenda atto di queste difficoltà, che purtroppo ci sono.

Io però sono preoccupato, Sindaco, quella caldaia non è vecchissima.

[Interventi fuori microfono]

PRISCIANDARO (Consigliere): Una delle due, che non sono vecchissime. Non so cosa è successo.

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

BEVILACQUA (Assessore): La rottura non è tanto della caldaia, ma delle tubazioni. La caldaia è nuova relativamente, ma i tubi non sono stati sostituiti in tutto il complesso. Un primo problema c'è stato l'anno scorso, dove abbiamo sistemato tutta la tubatura nella mensa, e quest'anno devono...

PRISCIANDARO (Consigliere): Perché è utile che...

[Intervento fuori microfono del Sindaco]

PRISCIANDARO (Consigliere): Quindi non sono le caldaie.

[Interventi fuori microfono]

PRISCIANDARO (Consigliere): E ce la facciamo per dicembre?

[Interventi fuori microfono]

VICE PRESIDENTE: Scusate, chiudo il Consiglio comunale alle ore 23 e 19. Grazie a tutti. Buonasera.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore: 23.19.